

Il ruolo delle soluzioni energetiche integrate per la competitività delle imprese italiane

Lorenzo Tavazzi

Senior Partner e Responsabile Scenari e *Intelligence*, The European House - Ambrosetti

Milano, Energy Forum, mercoledì 17 aprile 2024



The European House - Ambrosetti (TEHA): *overview*

- The European House - Ambrosetti, **fondata nel 1965**, è un Gruppo di consulenza per le Alte Direzioni con sede in Italia e uffici in tutto il mondo
- È accreditata come il **1° *Think Tank* in Italia**, **4° nell'Unione Europea** e tra i più rispettati indipendenti su oltre **11.175 a livello globale***
- È riconosciuta da Top Employers Institute come **una delle realtà Top Employer 2024 in Italia**
- The European House - Ambrosetti fornisce:
 - Servizi di **consulenza strategica e manageriale**
 - **Costruzione di scenari strategici**, attività di *polycymaking* e *advocacy* (>350 all'anno)
 - **Piani di sviluppo territoriale** ai Governi regionali e ai principali *player* locali (>60 iniziative negli ultimi 3 anni)
 - Programmi di alta formazione e **Forum per la leadership politica ed imprenditoriale** (oltre 750 incontri all'anno, con più di 18.000 *business leader* e 3.000 Vertici politici esperti da tutto il mondo)



The European House - Ambrosetti: principali *facts & figures*

**Oltre
750 Eventi**

Realizzati nel 2023, di cui l'11% in digitale, l'8% in fisico e l'81% phygital

1
Piattaforma proprietaria per realizzare iniziative phygital

Know-how e tecnologia proprietaria per realizzare workshop, seminari, eventi digitali complessi

**3.000
Esperti**

Nazionali ed internazionali ingaggiati ogni anno

**18.000 Manager
1.500 Clienti**

Manager accompagnati nei loro percorsi di crescita e clienti serviti nella consulenza ogni anno

**45.000
Partecipanti**

Nazionali ed internazionali che hanno seguito i lavori dei nostri eventi e incontri

**Oltre
350
Studi e Scenari**

Strategici da indirizzare a Istituzioni e aziende nazionali ed internazionali ogni anno

**1°
Think Tank**

Privato italiano, quarto nell'Unione Europea, tra i più rispettati e indipendenti - dal 2013 - su 11.175 a livello globale attraverso una survey indirizzata a 73.000 leaders di imprese, istituzioni e media, in oltre 100 Paesi nel mondo (*)

**49
Anni**

del Forum di Cernobbio: i partecipanti dell'ultima edizione esprimono Asset gestiti pari a circa 50 trilioni di Euro; 7 Governi rappresentati

**TOP EMPLOYER
2024**

Per il quarto anno consecutivo, siamo stati riconosciuti Top Employer. Una delle 147 realtà nominate nel 2024 in Italia, sulla base dell'analisi specifica di 6 aree di policy HR e di oltre 400 best practice monitorate

**300 Persone
di cui 56%
Donne**

Accomunate dalla stessa passione e voglia di fare. 50 persone all'estero (Cina e Middle East)

**10
anni**

Da 10 anni attore chiave dell'ecosistema italiano dell'innovazione: Corporate Venture Capital, Open Innovation, Acceleratore di Startup

**30
anni**

L'esperienza del nostro team di sostenibilità in progetti e soluzioni su misura per accelerare la transizione delle imprese verso un futuro sostenibile. Solo nell'ultimo anno ci hanno scelto più di 30 aziende

**120
Famiglie**

Imprenditoriali assistite nell'ultimo anno, tramite consulenza nei Patti di Famiglia e Sistemi di Governance

**4
nuove
acquisizioni**

Nel 2023 entrano nel Gruppo: Cybrain, specializzata in servizi di cyber security; GDS Communication, specializzata in marketing e comunicazione integrata; Oltre Consulting, specializzata nello sviluppo di progetti di sport entertainment e food a livello internazionale; Harvard Business Review Italia, l'edizione italiana della Harvard Business Review

**7
Think Tank
e Summit
Internazionali**

Riconosciuti come una best-practice internazionale da parte dell'ASEAN Community (7 Paesi/aree: ASEAN, Cina, Francia, Medio Oriente, Stati Uniti, Sudafrica, Unione Europea - Bruxelles). Menzionati come caso d'eccellenza nel Trattato del Quirinale per la cooperazione bilaterale rafforzata, cofirmato dal Presidente italiano del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Repubblica francese

**18
Paesi**

Con presenza diretta o partnership. Nel 2020 abbiamo supportato la presidenza italiana del G20 con la formulazione di 8 raccomandazioni di policy, declinate sugli ambiti d'azione prioritari per la Presidenza italiana (le "3P": Persone, Pianeta, Prosperità)

(*) Nell'ultima edizione del Global Go To Think Tanks Report della University of Pennsylvania

Gli obiettivi dello Studio Strategico

- Qualificare il ruolo e la **centralità delle imprese, con un focus sull'industria manifatturiera, sull'energivora e sul settore dei servizi** per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del Paese alla luce delle politiche a livello europeo e italiano in evoluzione
- Identificare e analizzare le **soluzioni energetiche integrate** che consentono di **massimizzare il bilanciamento tra gli obiettivi di decarbonizzazione e quelli di competitività delle imprese**
- Approfondire la **consapevolezza di queste soluzioni** nelle principali realtà produttive del Paese identificando gli approcci operativi, i limiti attuali e le opportunità di sviluppo
- Fornire ai *policy maker* degli **elementi di indirizzo** per ottimizzare le scelte strategiche ed operative sui temi in oggetto, quantificando i **benefici associati**

La metodologia dello Studio Strategico



1. ANALISI DELLE POLITICHE DI DECARBONIZZAZIONE ADOTTATE IN UNIONE EUROPEA E IN ITALIA E RENDICONTAZIONE DELLO **STATO DELL'ARTE** IN AMBITO DI DECARBONIZZAZIONE DEL SETTORE MANIFATTURIERO E DEI SERVIZI



2. ORGANIZZAZIONE DI TAVOLI DI LAVORO CON >40 AZIENDE DI RIFERIMENTO PER CAPIRE LA PERCEZIONE SUL RUOLO DELLE IMPRESE NELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E IDENTIFICARE LE **BEST PRACTICE**



3. SOMMINISTRAZIONE DI UNA SURVEY A 830 AZIENDE ITALIANE PER APPROFONDIRE LE STRATEGIE IN ATTO, I FATTORI OSTATIVI E LE SOLUZIONI DISPONIBILI IN AMBITO DI DECARBONIZZAZIONE



4. COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI IMPATTO CHE RIFLETTA I BENEFICI OTTENIBILI DALL'APPLICAZIONE DI **SOLUZIONI ENERGETICHE INTEGRATE** PER LA DECARBONIZZAZIONE DELLE IMPRESE

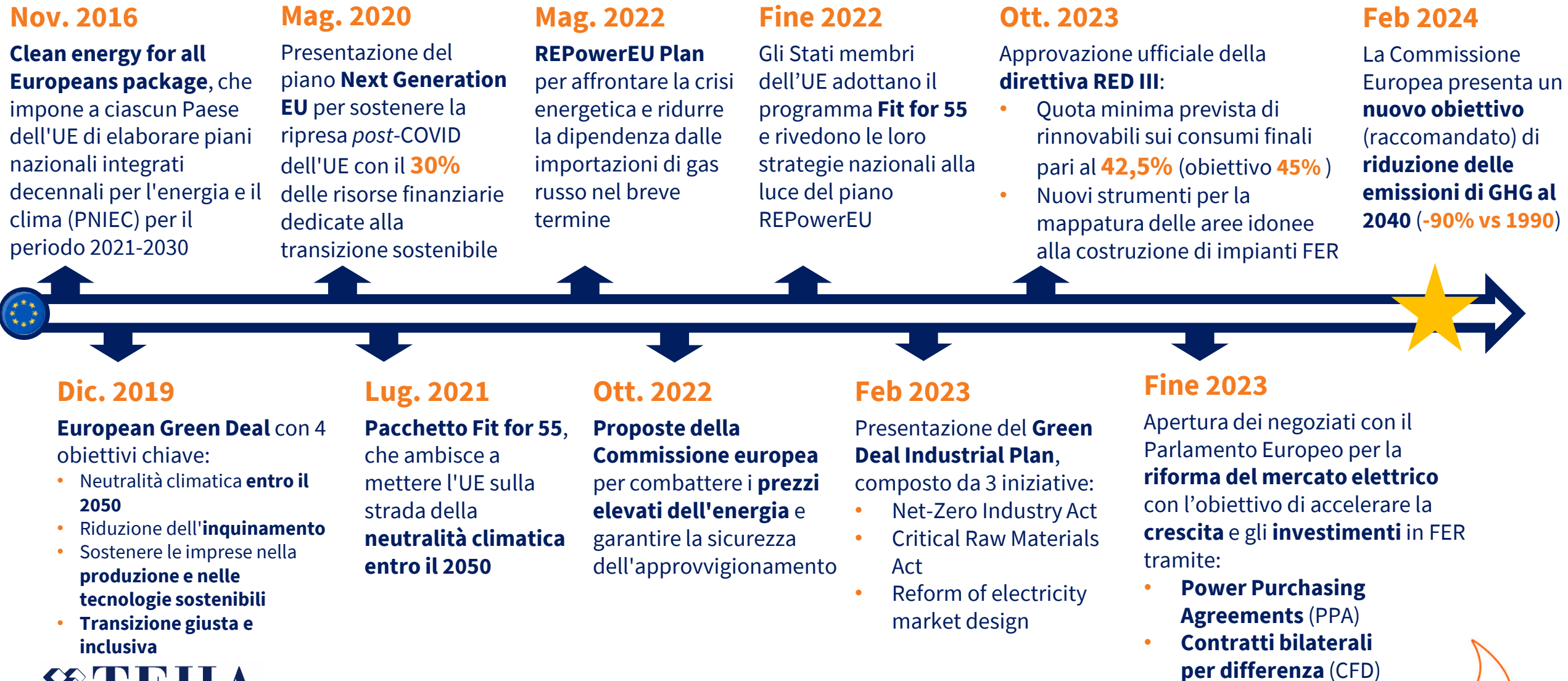
Dallo Studio Strategico emergono 5 messaggi chiave

1. LA DECARBONIZZAZIONE E IL RUOLO DELLE IMPRESE

La Commissione Europea ha **rivisto al rialzo i *target* energetici al 2030**, prevedendo un **contributo significativo da parte delle imprese**

In particolare, le imprese manifatturiere e dei servizi dovranno ridurre le emissioni di gas serra del **-56%** e **-44%** vs. i livelli del 2005, ma siamo **lontani da raggiungere questi *target***

IL CONTESTO: la decarbonizzazione è al centro dell'Agenda strategica e i cambiamenti geopolitici in corso accelerano questo processo



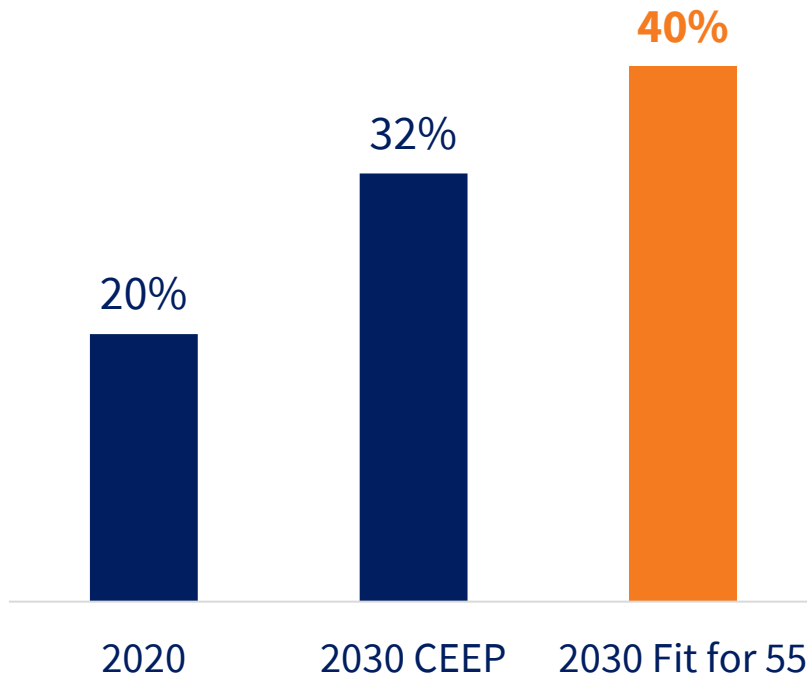
In accordo con la visione strategica europea, tutti gli obiettivi di decarbonizzazione sono stati rivisti al rialzo

I target a livello Europeo (valori %), 2020 e 2030



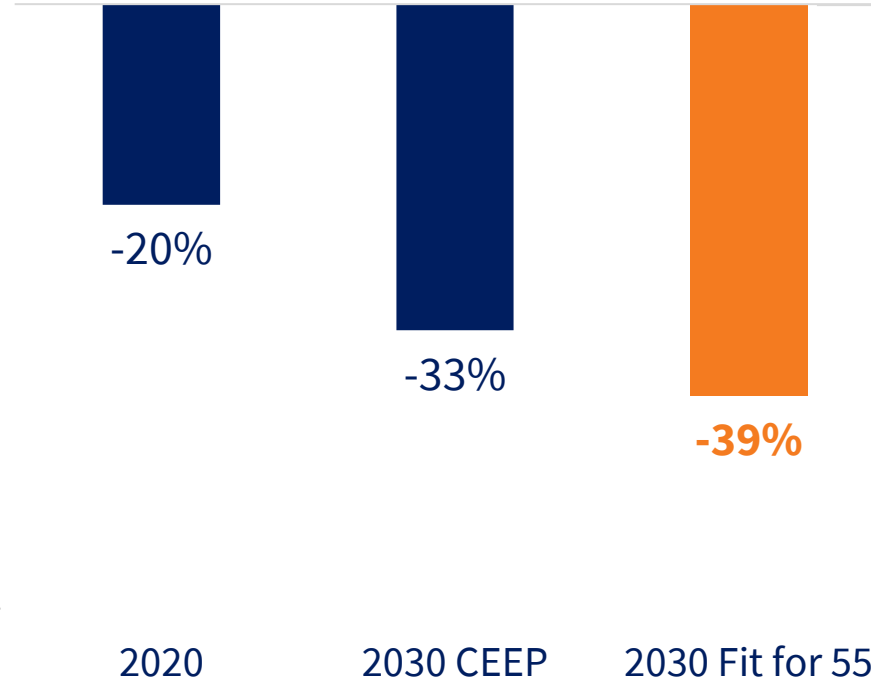
RINNOVABILI

Quota FER su consumi finali lordi



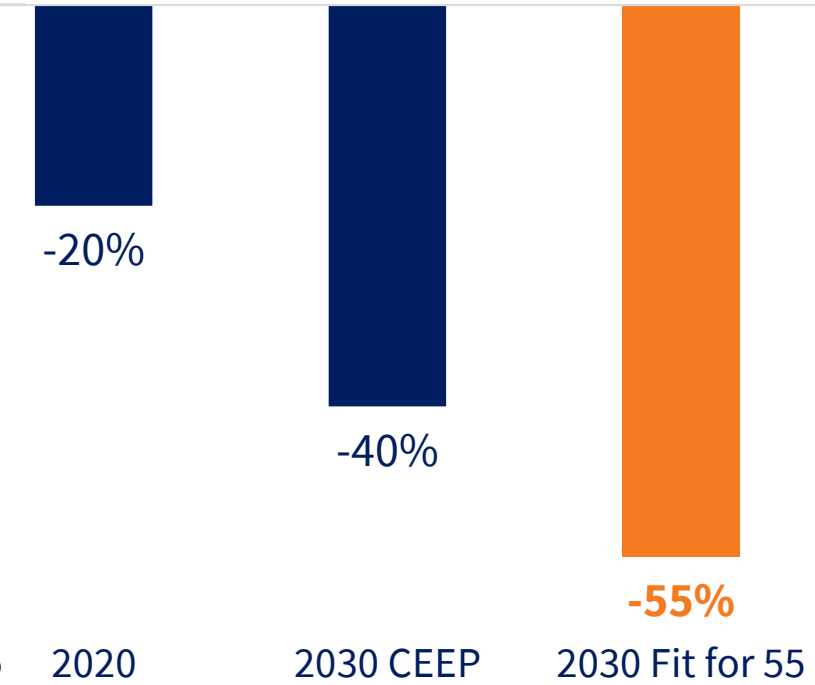
EFFICIENZA ENERGETICA*

Riduzione consumi vs tendenziale 2007



EMISSIONI DI GAS SERRA

Riduzione GHG vs 1990



Con il piano **REPowerEU**, la Commissione Europea ha proposto di fissare un obiettivo **giuridicamente vincolante** del **45% di energia rinnovabile** nel *mix* energetico dell'UE entro il **2030** (rispetto all'attuale 40%)

Industria e servizi sono centrali per la decarbonizzazione con un quarto delle emissioni di CO₂ e il ~40% dei consumi energetici in Europa e in Italia

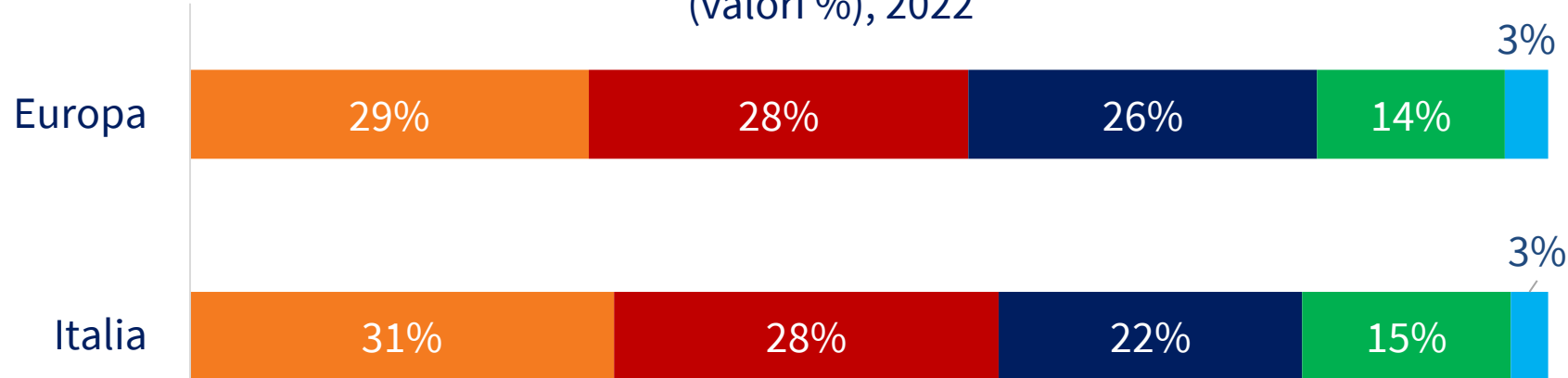
Emissioni di gas a effetto serra per settore in Europa e in Italia

(valori %), 2022



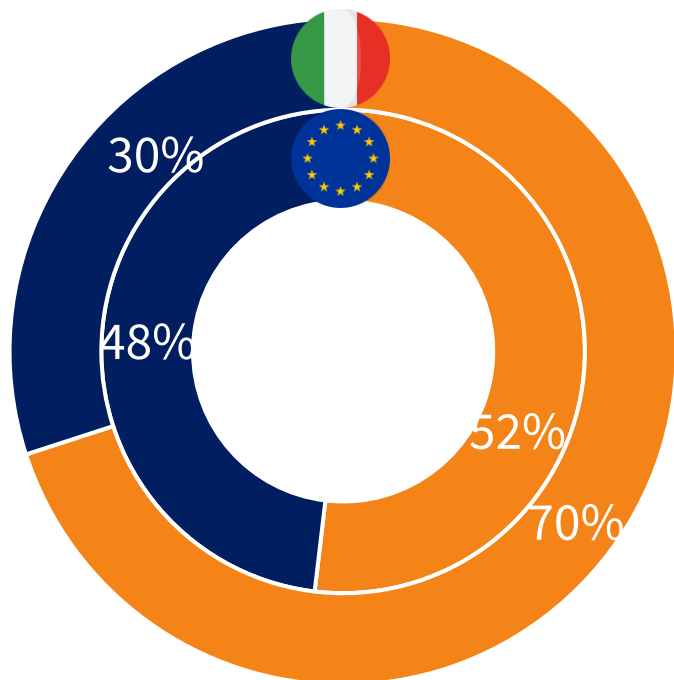
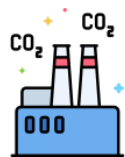
Consumi di energia finale per settore in Europa e in Italia

(valori %), 2022



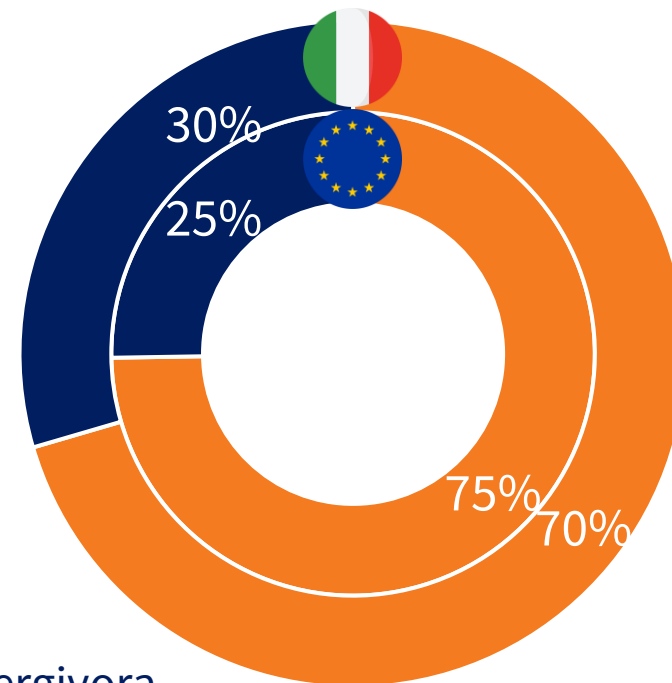
FOCUS: l'industria energivora vale il 70% delle emissioni GHG e dei consumi energetici industriali italiani

Emissioni di gas a effetto serra nell'industria Europea ed Italiana (valori %), 2022



■ Industria non energivora ■ Industria energivora

Consumi di energia finale nell'industria Europea ed Italiana (valori %), 2022



L'**industria energivora è un comparto chiave** per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del settore industriale, rappresentando l'**8%** delle GHG e il **19%** dei consumi energetici in Europa e il **14%** delle GHG e il **16%** dei consumi energetici in Italia

FOCUS: la Commissione Europea indica l'industria energivora come un driver per la decarbonizzazione

European Green Deal, Commissione Europea



«Le **industrie ad alta intensità energetica**, come quelle dell'acciaio, dei prodotti chimici e del cemento, sono **indispensabili** per l'economia europea, in quanto **alimentano diverse catene del valore. La loro decarbonizzazione e modernizzazione sono essenziali**»

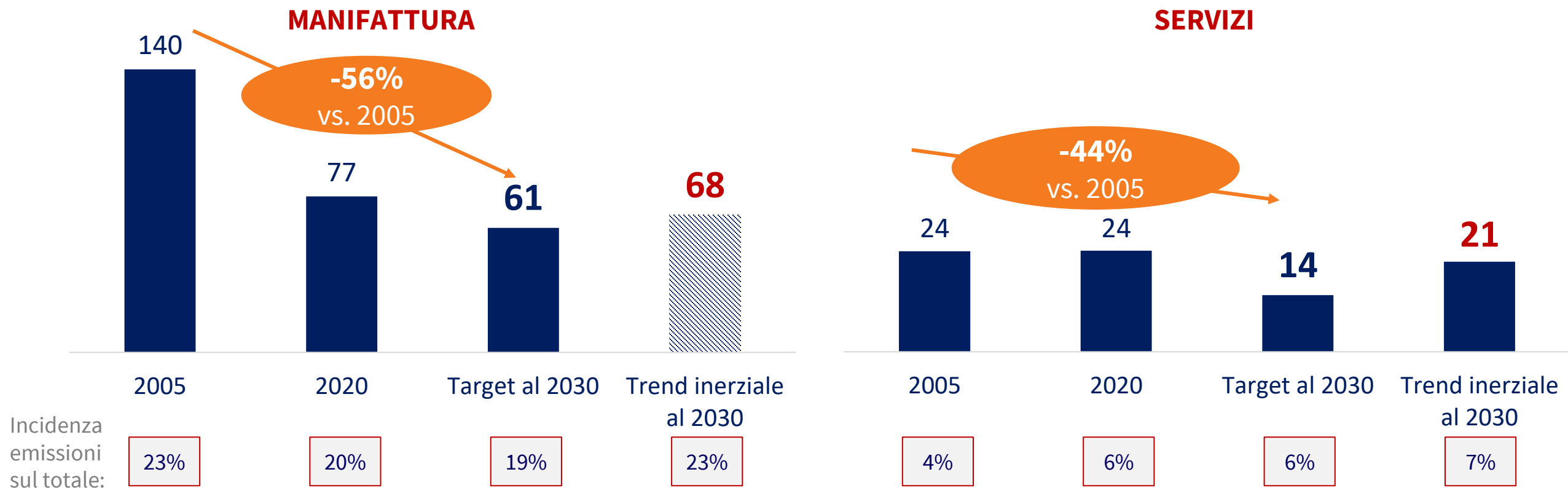
- La Commissione Europea, inoltre, ha creato l'**High Level Group on Energy-Intensive Industries**
- Dal 2015, questo *team* di esperti supporta la Commissione Europea nell'**elaborazione di policy e indicazioni per l'industria energivora...**
- ...per costruire il quadro politico necessario per gestire questa transizione, mantenendo al contempo la **competitività industriale**

N.B. Fanno parte dell'industria energivora: i settori del cemento, della raffinazione, di fonderie e acciaio, dell'alimentare, della carta, del vetro e ceramica e della chimica. Nel 2021, le imprese italiane energivore sono state pari a 3.757 (11% di grandi dimensioni). Il valore aggiunto complessivo generato è stato pari a 44,8 mld di Euro (quello generato dalle grandi imprese è stato pari a 24,7 mld di Euro).

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Commissione Europea, 2024

IL TEMA DI FONDO: rispetto ai *target* di decarbonizzazione al 2030 di manifattura e servizi, l'Italia è ancora troppo lenta

Le emissioni di CO₂ in Italia nell'industria manifatturiera e nel settore dei servizi
(valori assoluti, Mton CO₂-eq e var. %), 2005, 2020 e 2030



Con il *trend* degli ultimi 10 anni, al 2030 la manifattura e i servizi registreranno complessivamente un **gap di 14 Mton di CO₂-eq**, pari al **14%** delle emissioni di manifattura e servizi

N.B. Le emissioni di CO₂ al 2030 per l'industria manifatturiera sono state calcolate ripartendo e ponderando la quota di emissioni associate all'industria energivora (che ricade nell'ETS e per cui è previsto un *target* di riduzione al 2030 vs 2005 del 61%) e quelle associate all'industria non energivora (che non ricade nell'ETS e per cui è previsto un *target* di riduzione al 2030 del 44%). Il trend inerziale 2030 è stato ricavato attraverso una survey ad hoc indirizzata alle imprese del settore, in cui è stata chiesta la riduzione attesa delle emissioni al 2030 rispetto al 2020 in uno scenario realistico. Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Eurostat, Commissione Europea e ISPRA, 2024

2. LA CONSAPEVOLEZZA DI INDUSTRIA E SERVIZI SULLA DECARBONIZZAZIONE

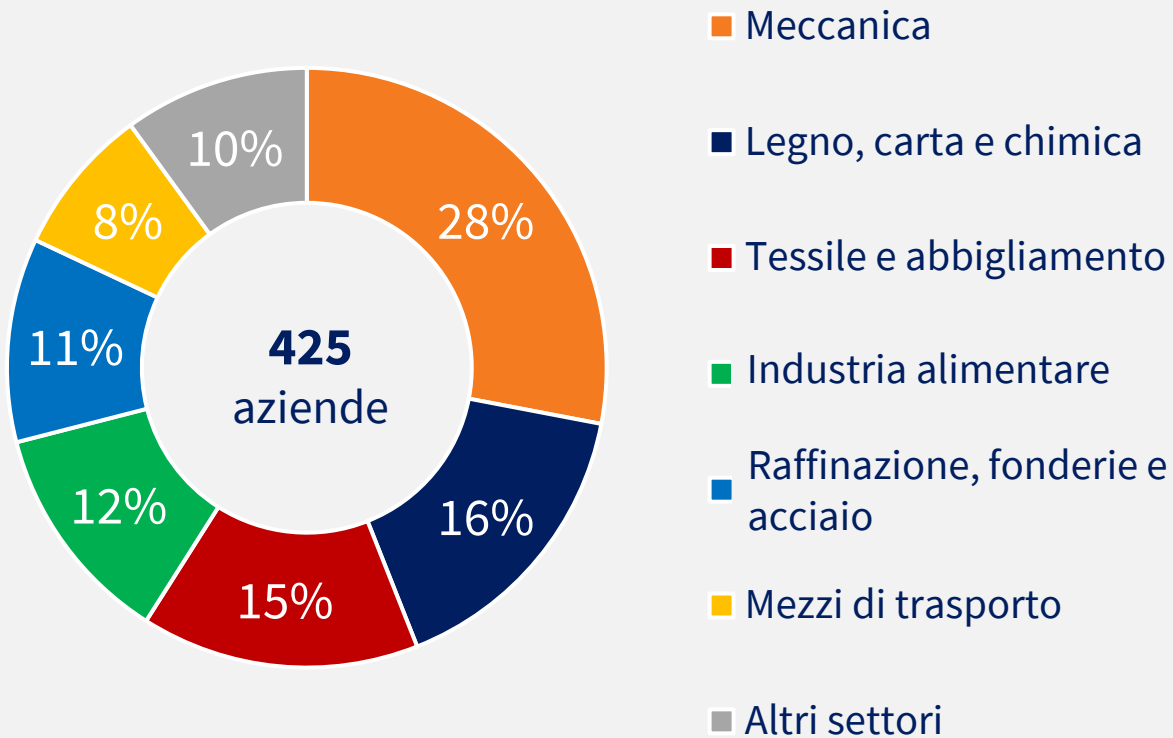
Dalla *survey* alle aziende italiane, emerge già oggi una **buona consapevolezza** rispetto ai *target* di decarbonizzazione (il **64%** delle aziende manifatturiere e il **76%** di quelle dei servizi sono a conoscenza dei *target* europei). Tuttavia, solo il **26%** delle aziende manifatturiere e solo il **36%** delle aziende dei servizi ritiene di poter contribuire attivamente alla transizione energetica, con il **40%** delle aziende che **non ha compiuto una riduzione dei propri consumi energetici negli ultimi 20 anni**

The European House - Ambrosetti ha realizzato una *survey* rivolta all'industria manifatturiera e al settore dei servizi

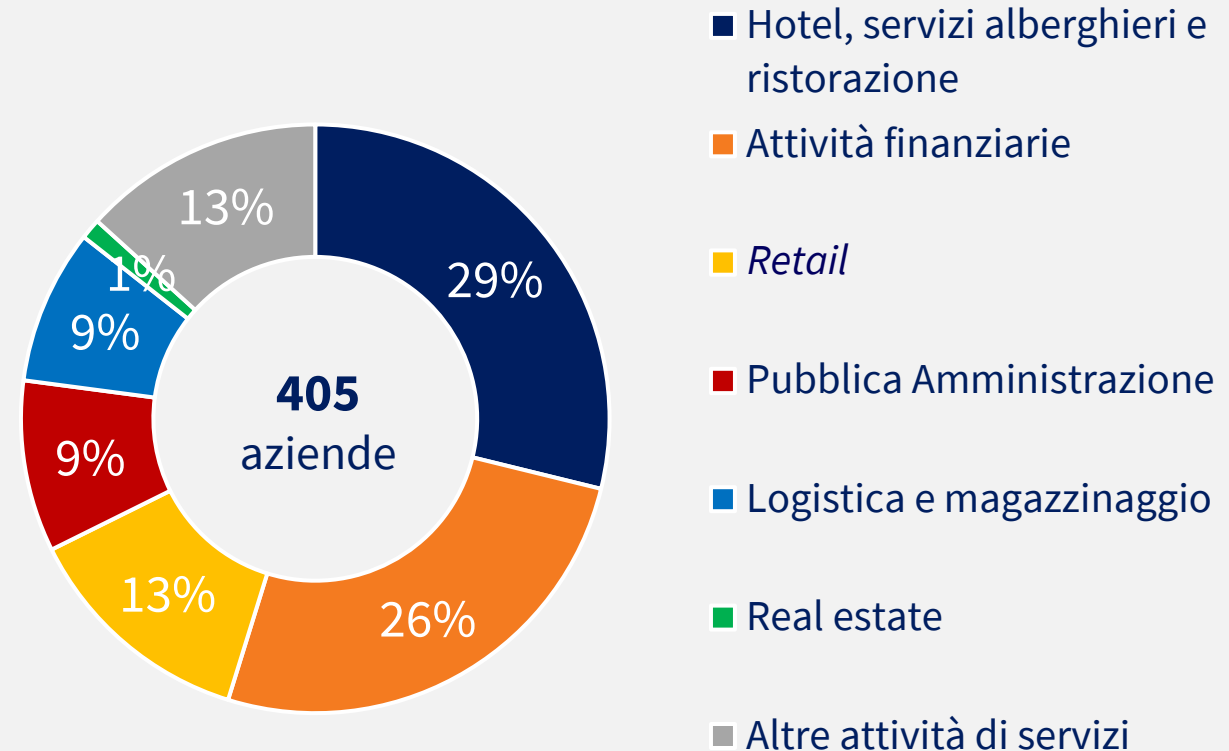
- Obiettivi delle *survey*:
 - Rilevare il **livello di consapevolezza** delle imprese italiane in merito ai processi di decarbonizzazione
 - Identificare le **leve**, i **benefici**, gli **incentivi** e gli eventuali **fattori di ostacolo** collegati ai processi di decarbonizzazione
 - Analizzare le **azioni già effettuate** e quelle **in programma** per la decarbonizzazione, perimetrando le **priorità** e le attribuzioni in termini di ruoli aziendali, indagando i possibili **fattori ostativi**
- Alla *survey* hanno risposto **830 aziende** segmentate per ruolo ricoperto in azienda, settore di appartenenza e dimensione aziendale
- Il campione è **statisticamente rappresentativo dell'universo nazionale** di riferimento per macro-area geografica, genere e settore di appartenenza delle imprese

Il campione analizzato nella *survey* rivolta alle imprese manifatturiere e dei servizi è rappresentativo per settore

Settori di appartenenza delle imprese manifatturiere italiane rispondenti alla *survey*
(% sul totale), 2023

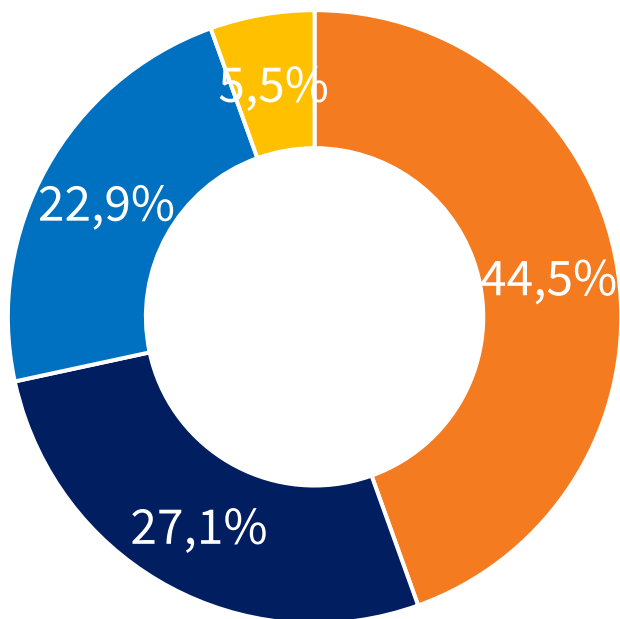


Settori di appartenenza delle imprese del settore dei servizi italiano rispondenti alla *survey*
(% sul totale), 2023



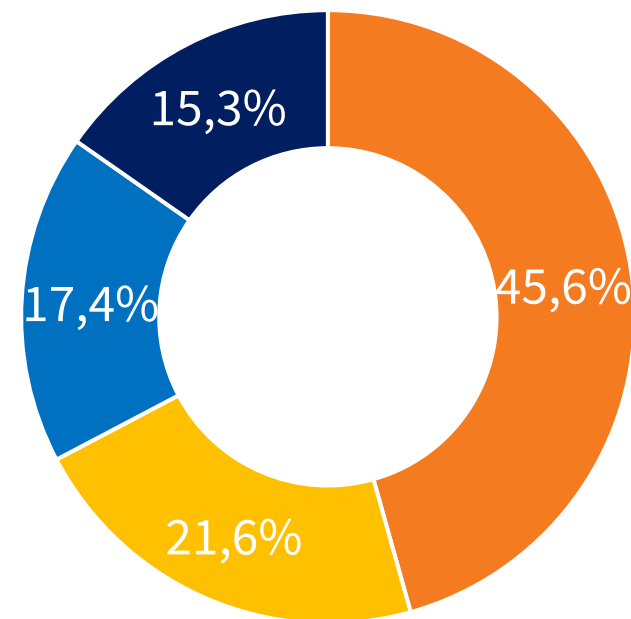
I rispondenti alla *survey* rappresentano i Vertici aziendali o i decisori funzionali sui temi in oggetto

Rispondenti alla *survey* per le imprese manifatturiere italiane per categoria di appartenenza (% sul totale), 2023



- Direttore
- Responsabile divisione
- C-level
- Energy Manager

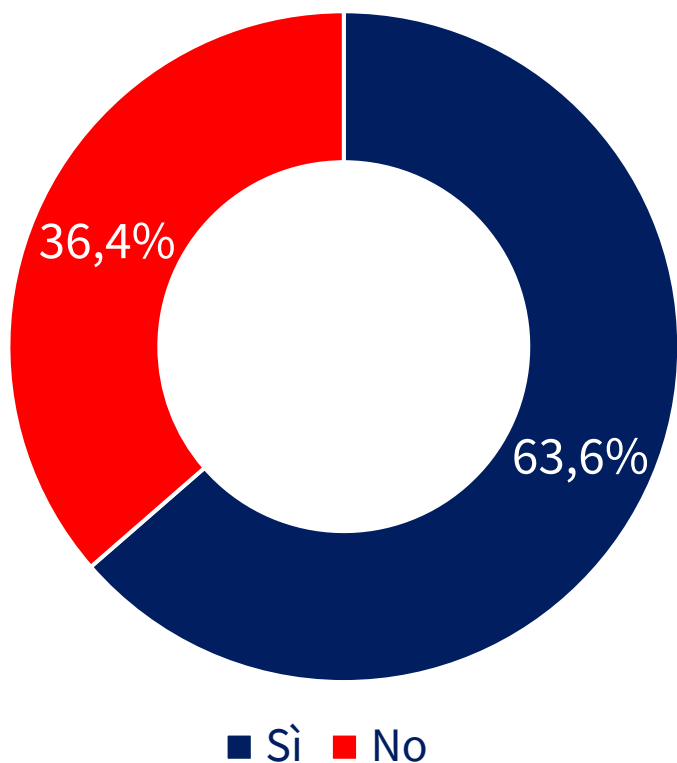
Rispondenti alla *survey* per le imprese del settore terziario italiano per categoria di appartenenza (% sul totale), 2023



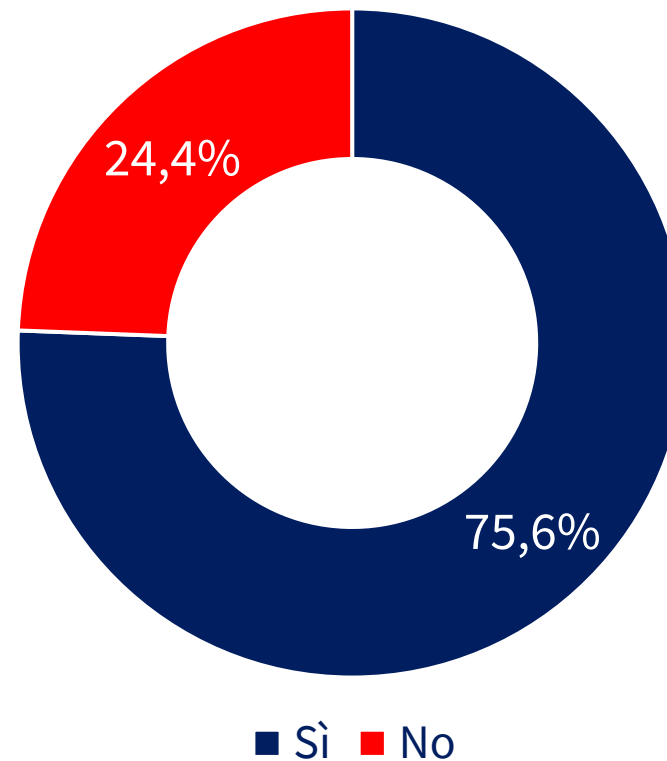
Il 64% delle aziende manifatturiere e il 76% di quelle dei servizi sono già oggi a conoscenza degli obiettivi di decarbonizzazione europei

Risposte alla domanda: «**È a conoscenza che gli obiettivi europei prevedono una riduzione delle GHG del 55% entro il 2030 e il raggiungimento della carbon neutrality entro il 2050?**» (% sul totale), 2023

INDUSTRIA MANIFATTURIERA



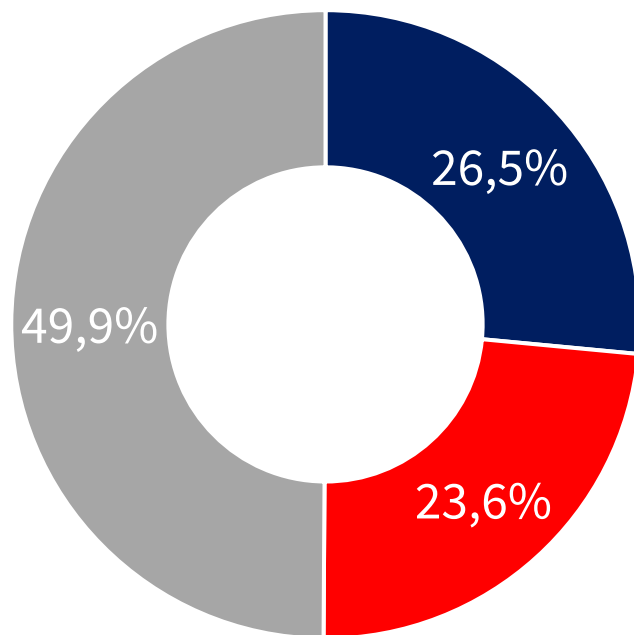
SETTORE DEI SERVIZI



MA: solo il 26% delle aziende manifatturiere e il 36% di quelle dei servizi ritiene di poter contribuire attivamente alla transizione energetica

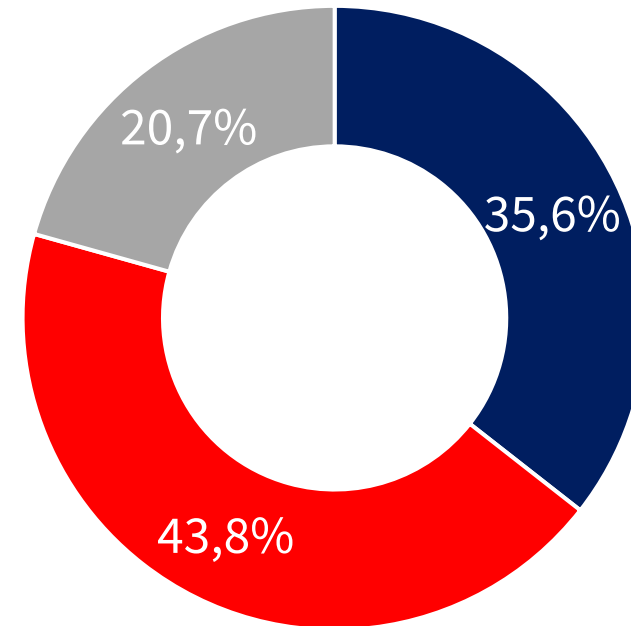
Risposte alla domanda: «**Ritiene che un contributo attivo e concreto agli obiettivi di transizione energetica dell'economia italiana sia giocato dal settore di appartenenza della Sua azienda?**» (valori %), 2023

INDUSTRIA MANIFATTURIERA



■ Sì ■ No ■ Non so

SETTORE DEI SERVIZI



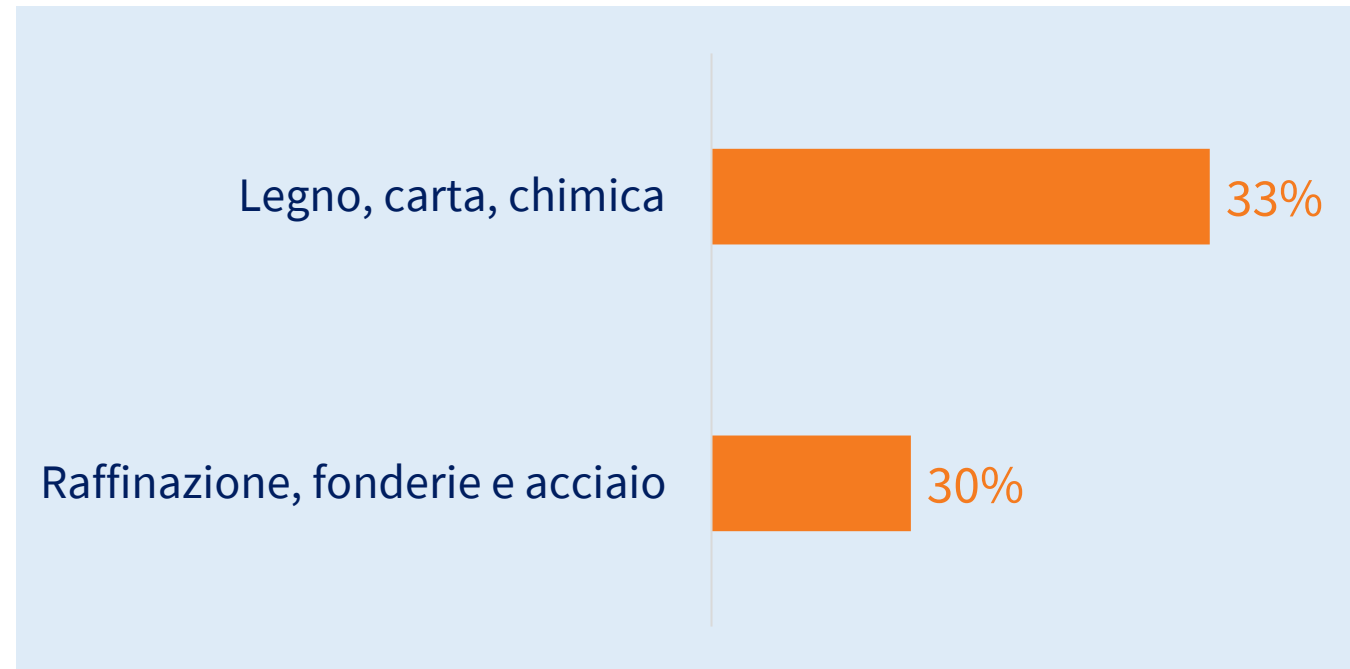
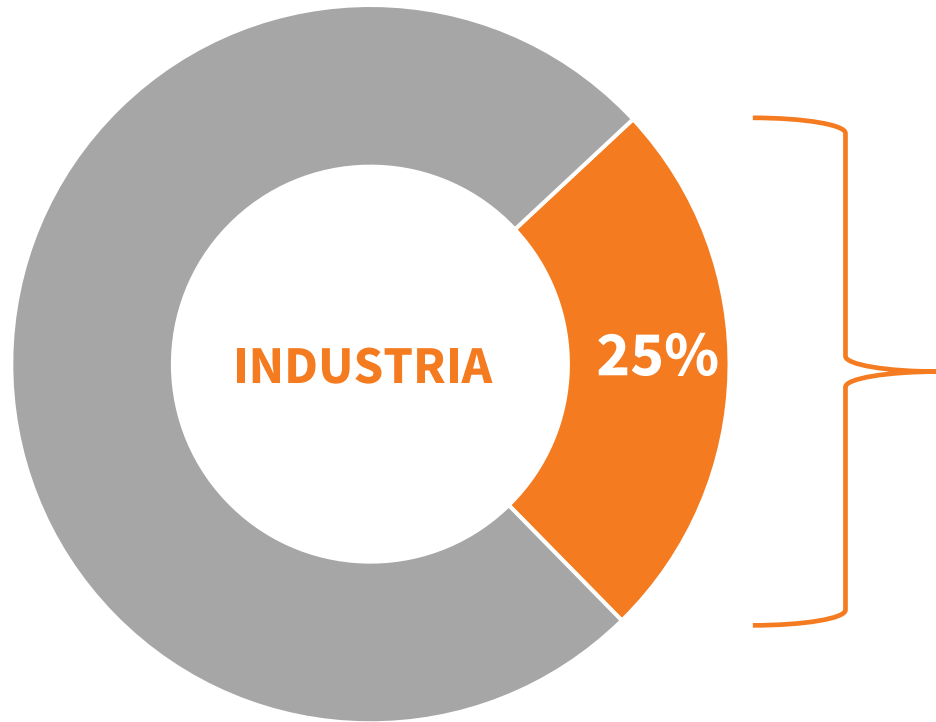
■ Sì ■ No ■ Non so

FOCUS: un'azienda manifatturiera su 4 (e 1 su 3 di quelle energivore) giudica troppo ambiziosi gli obiettivi europei al 2030

MANIFATTURA

Risposte «**TROPPO ELEVATO**» alla domanda: «**Come valuta il livello di ambizione degli attuali obiettivi dell'UE al 2030?**» (% sul totale), 2023

Risposte «**TROPPO ELEVATO**» alla domanda: «**Come valuta il livello di ambizione degli attuali obiettivi europei al 2030?**» per settore energivoro (valori %), 2023

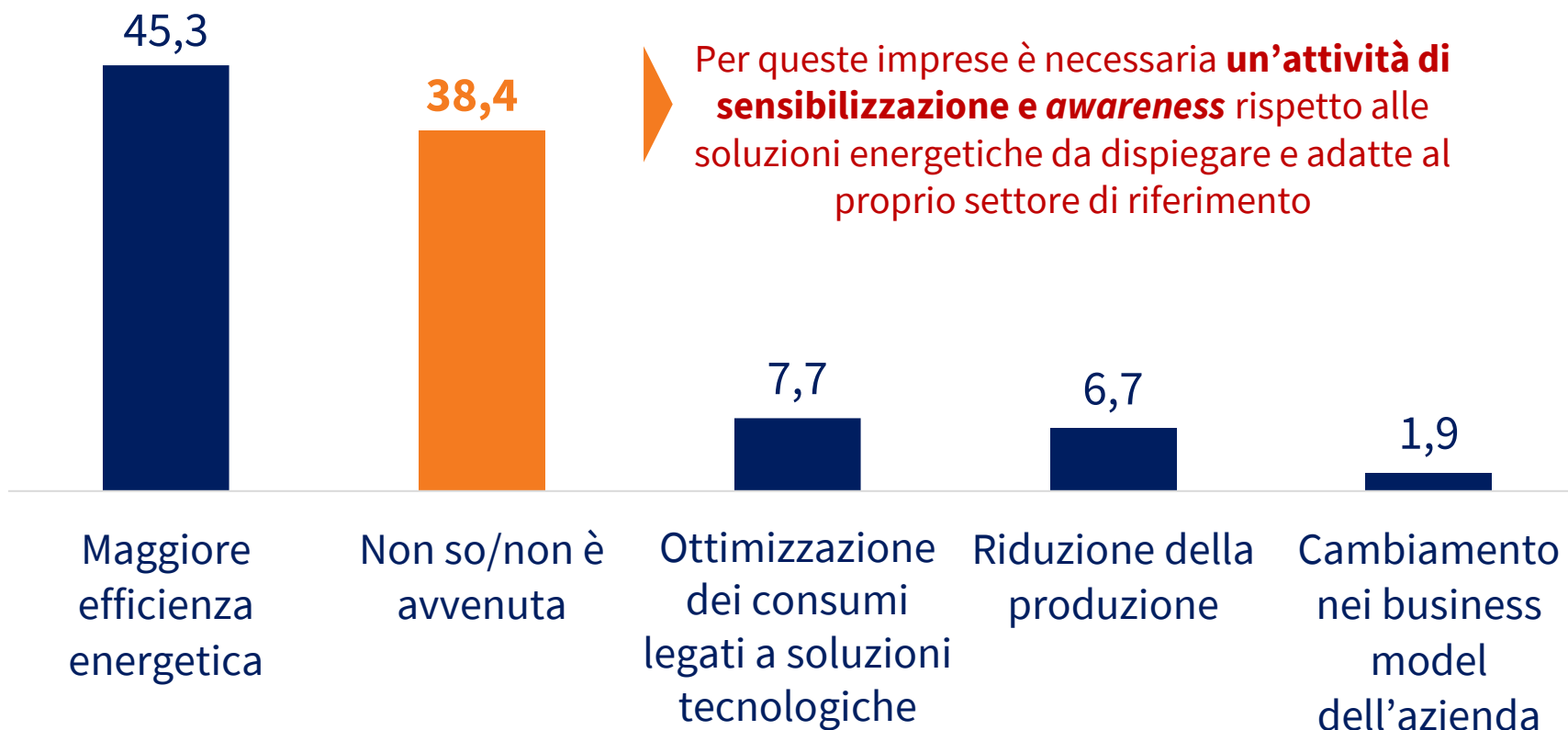


■ Troppo elevato ■ Altro

4 imprese manifatturiere su 10 non sono consapevoli o non hanno compiuto una riduzione dei propri consumi energetici negli ultimi 20 anni...

MANIFATTURA

Risposte alla domanda: «*Nel settore in cui è attiva la Sua azienda, la riduzione dei consumi energetici registrata negli ultimi 20 anni, se avvenuta, a cosa è dovuta principalmente?*» (% sul totale), 2023



Per queste imprese è necessaria **un'attività di sensibilizzazione e awareness** rispetto alle soluzioni energetiche da dispiegare e adatte al proprio settore di riferimento

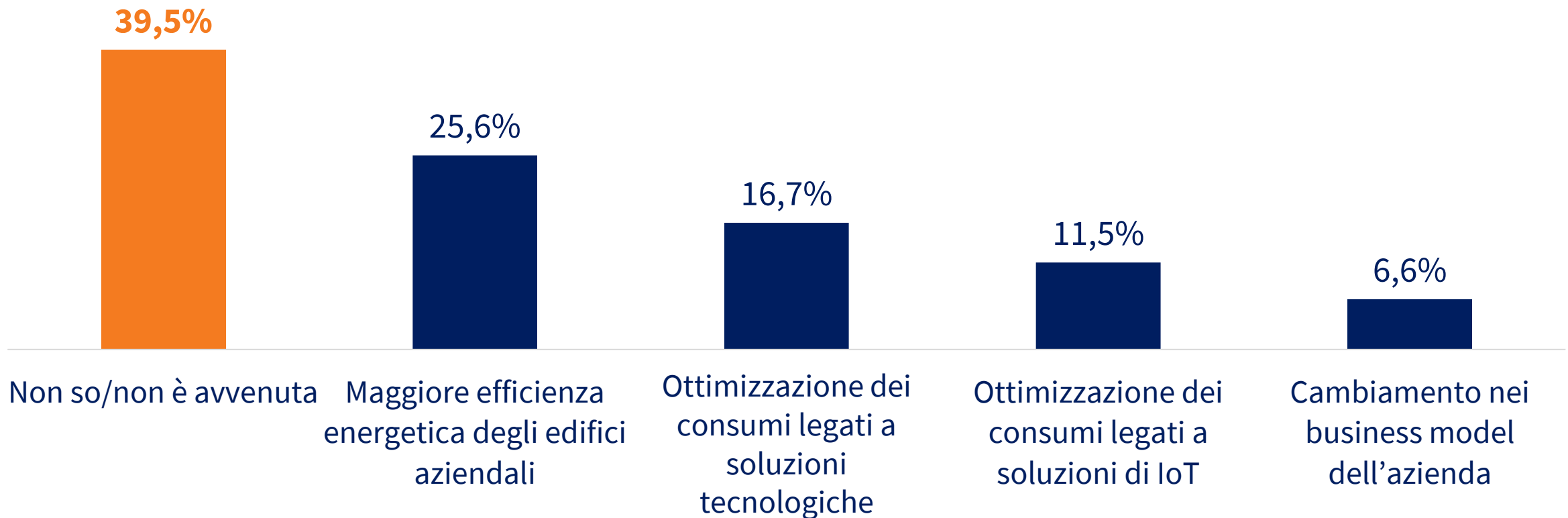
I settori in cui **non è avvenuta** la riduzione dei consumi energetici secondo le risposte alla survey sono principalmente il **tessile** (44,7%), la **fabbricazione di prodotti in metallo** (40,8%) e **l'agroalimentare** (38,6%)

...e la stessa bassa consapevolezza si registra anche per le aziende del settore dei servizi

SERVIZI

Risposte alla domanda «**Nel settore in cui è attiva la Sua azienda, la riduzione dei consumi energetici registrata negli ultimi 20 anni, se avvenuta, a cosa è dovuta principalmente?**»

(valori %), 2023



3. I BENEFICI DI UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA SULLA DECARBONIZZAZIONE

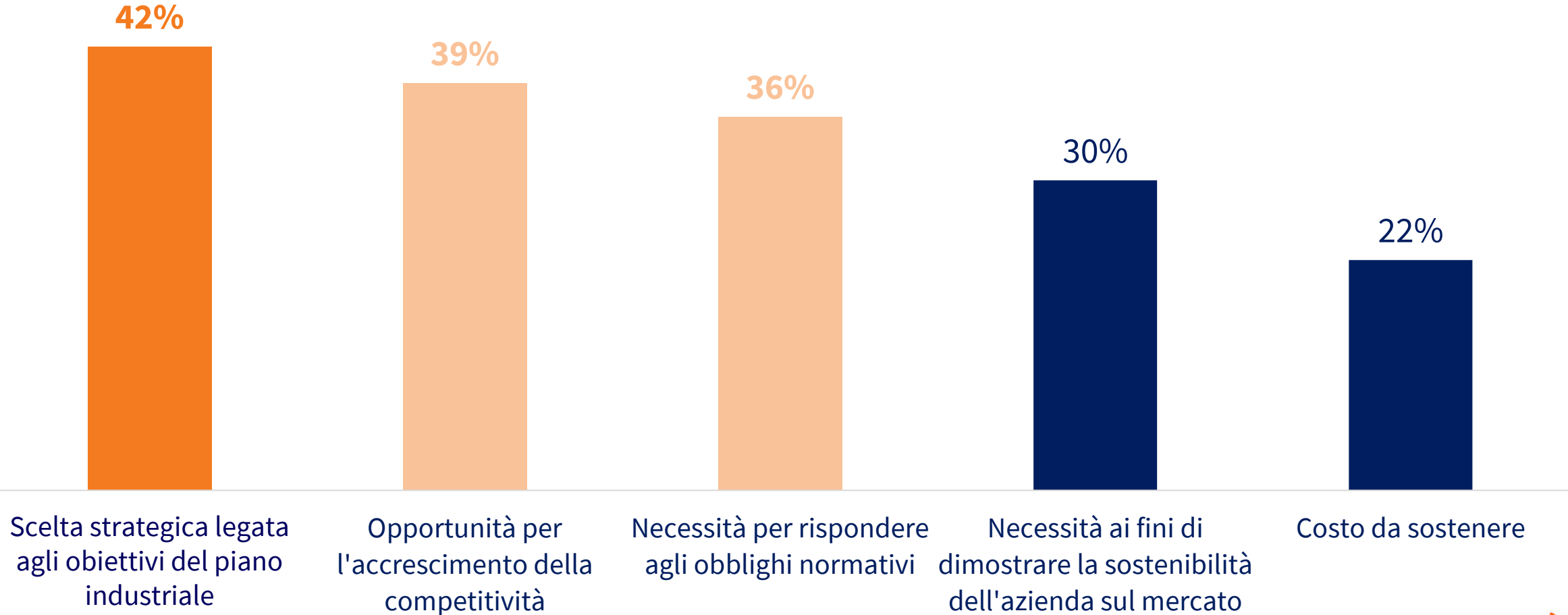
Per 4 aziende su 10 l'adozione di soluzioni energetiche integrate rappresenta un'**opportunità di crescita del loro business** e una **scelta strategica**

Emerge, tuttavia, una **conoscenza limitata** delle soluzioni disponibili: le imprese si focalizzano su **interventi di efficientamento energetica e fotovoltaico** (a fronte di una gamma disponibile molto più vasta)

Per le aziende manifatturiere, le soluzioni energetiche sono viste principalmente come scelta strategica...

MANIFATTURA

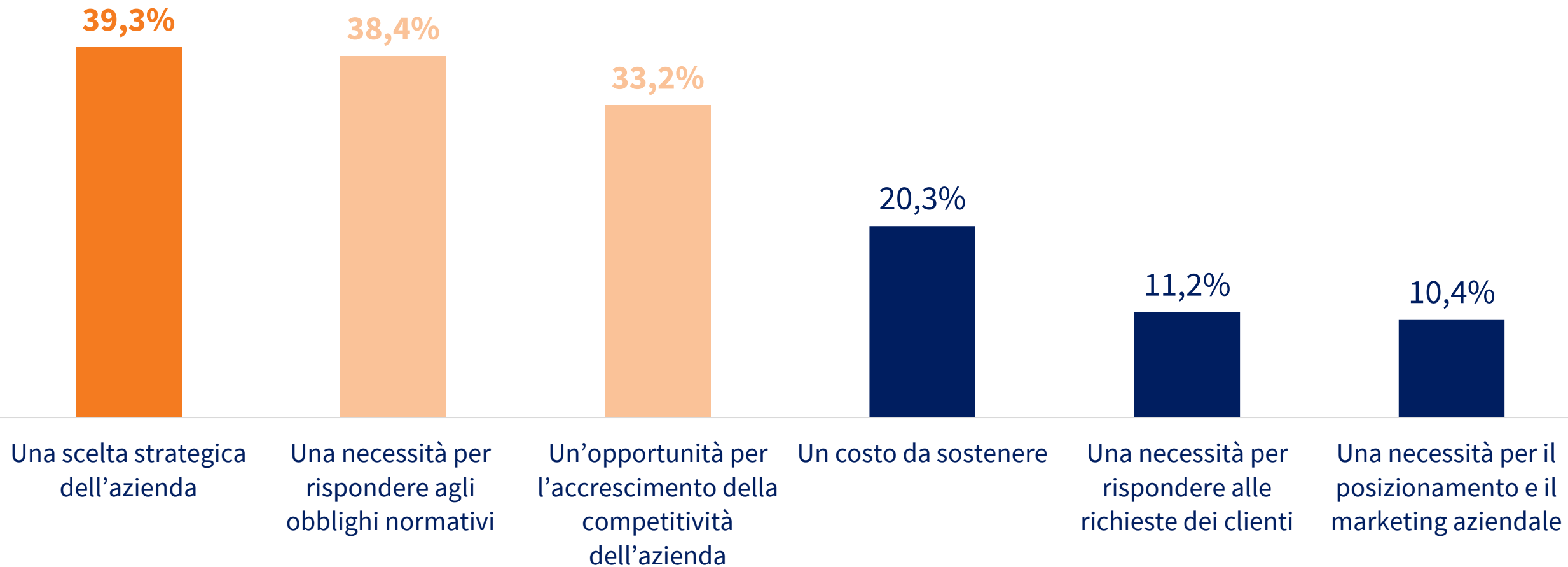
Risposte alla domanda «**Come considera gli interventi di miglioramento energetico per le aziende?**»
(valori %), 2023



...una percezione condivisa anche dalle aziende del settore dei servizi

SERVIZI

Risposte alla domanda «**Come considera gli interventi di miglioramento energetico per le aziende?**»
(valori %), 2023



Nello Studio sono state mappate 18 soluzioni energetiche integrate disponibili per la manifattura e il settore dei servizi

Le soluzioni energetiche considerate dalle imprese italiane:



Manifattura



Servizi

Intelligent
manufacturing

Soluzioni digitali
Elettrificazione **Fotovoltaico**
Efficienza energetica
Biometano
Idrogeno
Economia circolare
Autoproduzione
Carbon capture, utilization and storage

Tasso di riutilizzo di materie
prime seconde

Gestione e trattamento
acque

Ecodesign

Gestione e
sfruttamento del
magazzino

Gestione e trattamento
degli scarti

Logistica in condivisione

Bonifiche e riqualificazione

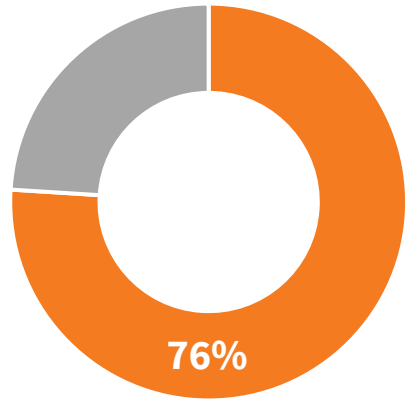
Fattore di utilizzo della flotta

Livelli di consapevolezza elevata delle aziende (>50%) si registrano solo per soluzioni di efficienza energetica e fotovoltaico

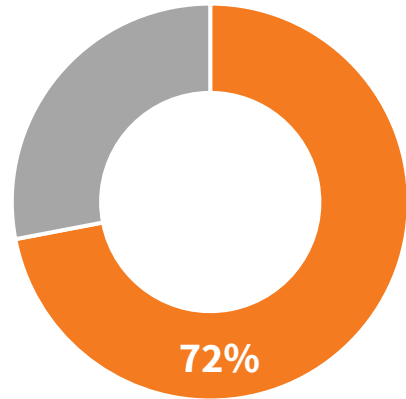
MANIFATTURA

Risposte «**ALTA o ALTISSIMA**» alla domanda «*All'interno della Sua azienda, qual è il livello di consapevolezza circa le strategie di decarbonizzazione e le soluzioni energetiche necessarie ad abilitarle?*» (valori %), 2023

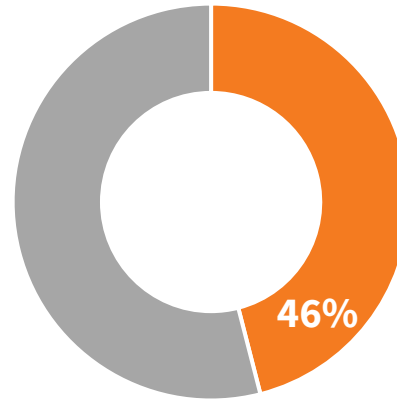
Efficienza energetica



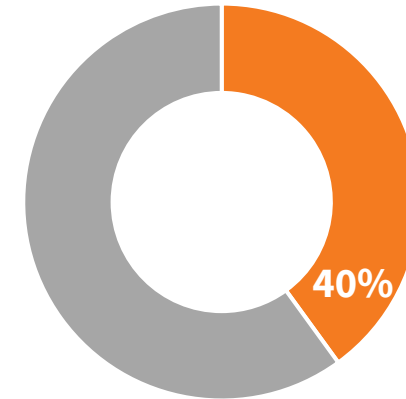
Fotovoltaico



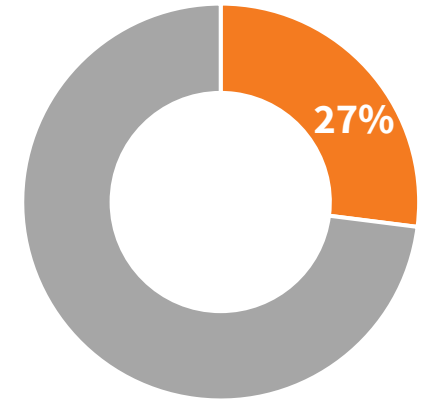
Economia circolare



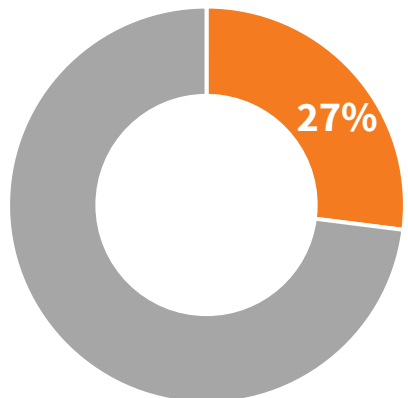
Soluzioni digitali



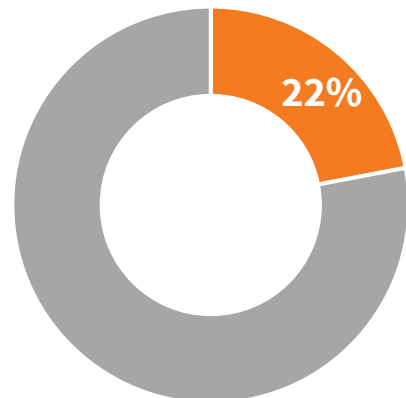
Intelligent manufacturing



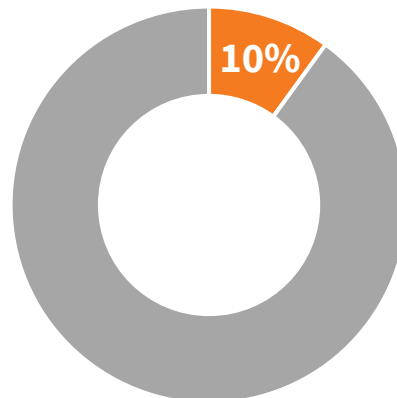
Autoproduzione



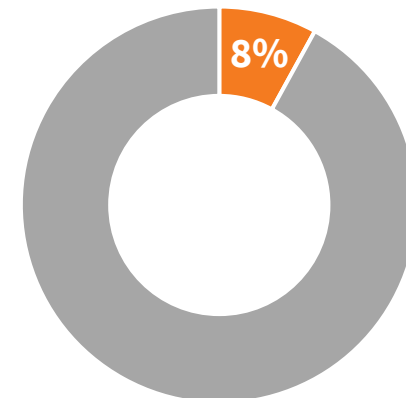
Elettrificazione



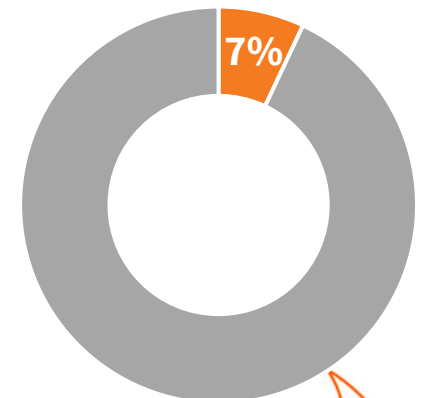
Idrogeno



Biometano



CCUS*

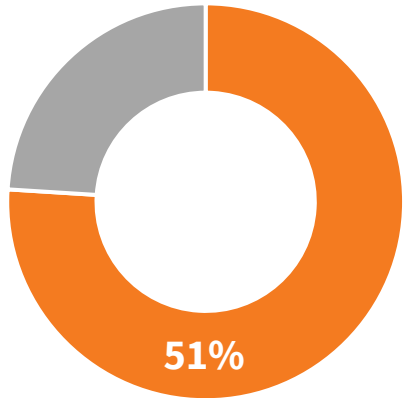


Anche per i servizi la consapevolezza delle aziende si concentra su soluzioni di efficienza energetica e fotovoltaico

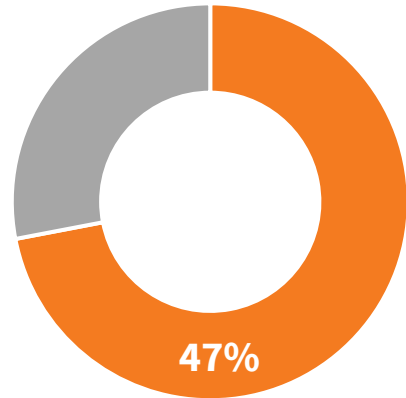
SERVIZI

Risposte «**ALTA o ALTISSIMA**» alla domanda «*All'interno della Sua azienda, qual è il livello di consapevolezza circa le strategie di decarbonizzazione e le soluzioni energetiche necessarie ad abilitarle?*» (valori %), 2023

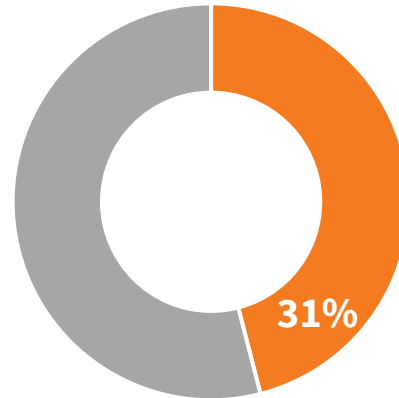
Efficienza energetica



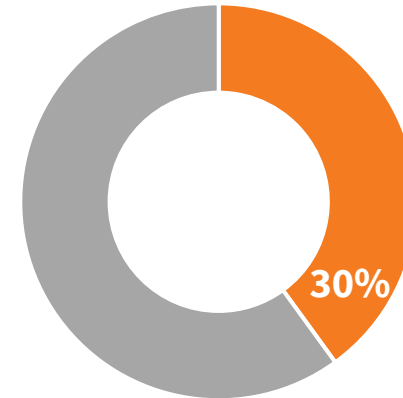
Fotovoltaico



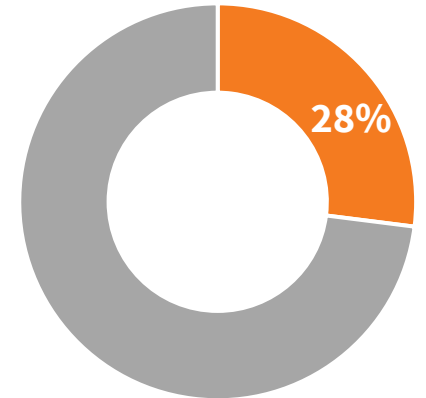
Soluzioni digitali



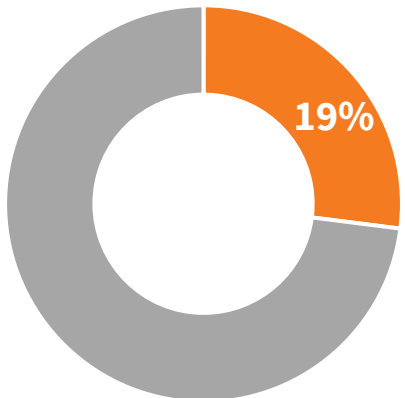
Efficienza di macchinari



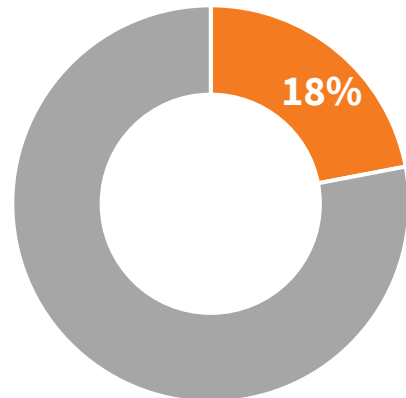
Trattamento acque



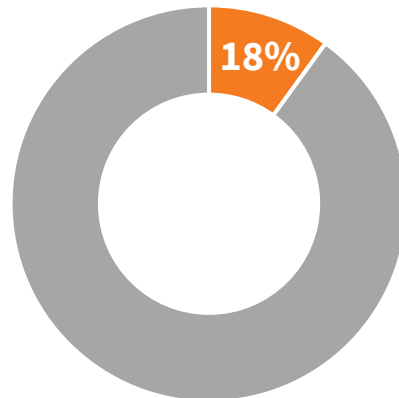
Elettrificazione



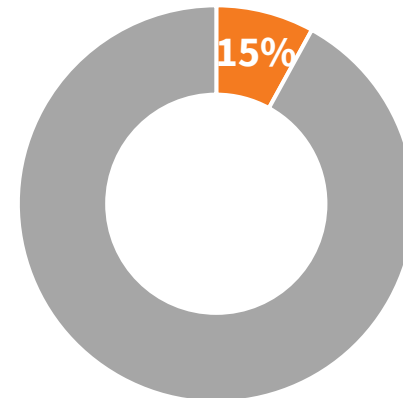
Autoproduzione



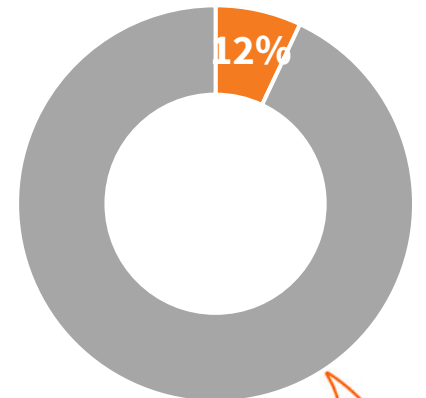
Biometano



Idrogeno



CCUS*

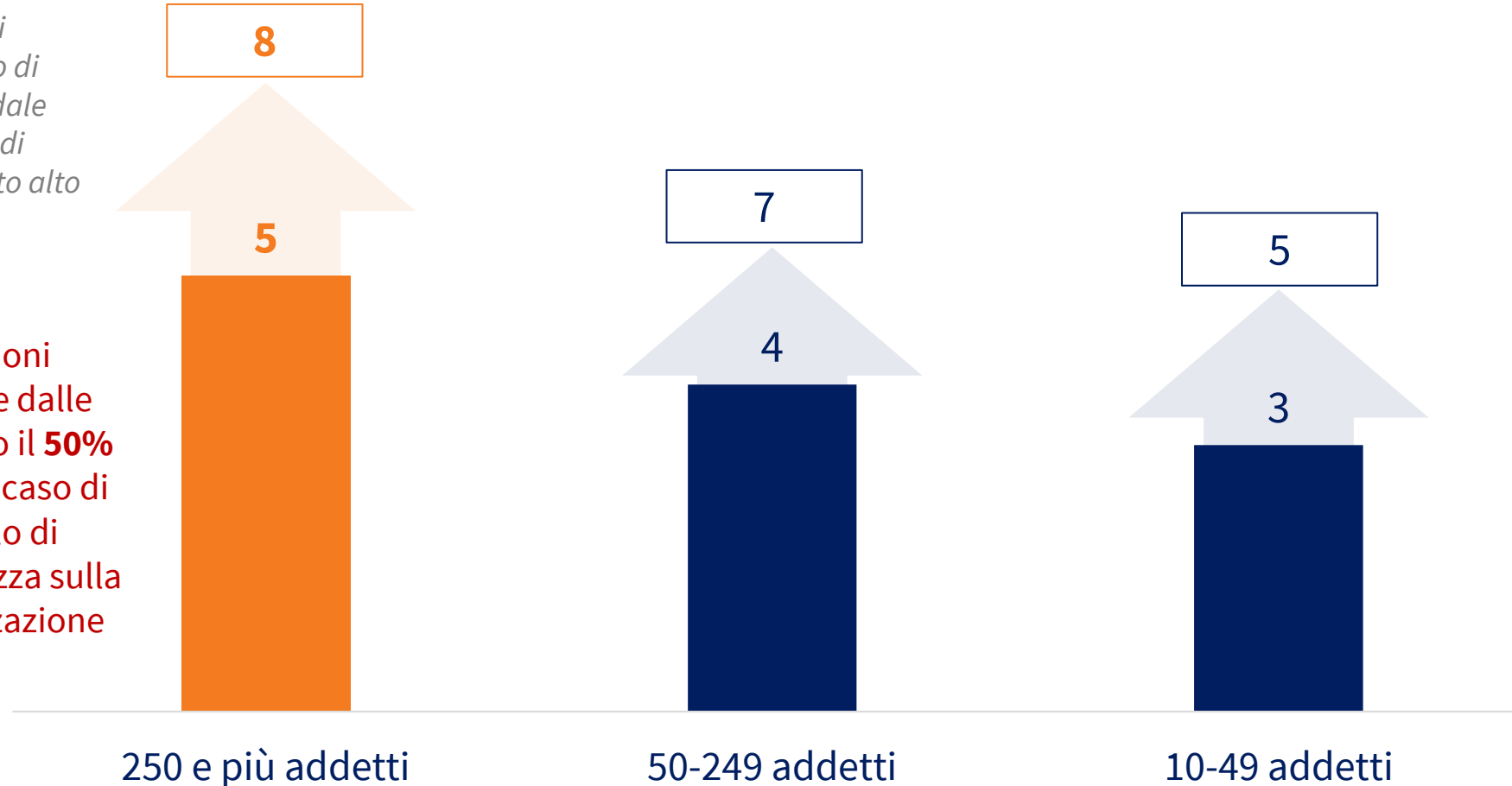


Dimensione aziendale e consapevolezza sulla decarbonizzazione influenzano la percezione dei benefici legati alle soluzioni energetiche

Numero di soluzioni su cui le aziende dichiarano di avere un livello di consapevolezza ALTO o MOLTO ALTO per dimensione aziendale (valori medi su 10 tecnologie), 2023

Numero di soluzioni considerate se il livello di consapevolezza aziendale riguardo le strategie di decarbonizzazione è molto alto

Le soluzioni considerate dalle aziende sono il **50%** del totale in caso di alto livello di consapevolezza sulla decarbonizzazione



4. GLI INTERVENTI REALIZZATI E LE PROSPETTIVE FUTURE DELLE IMPRESE ITALIANE

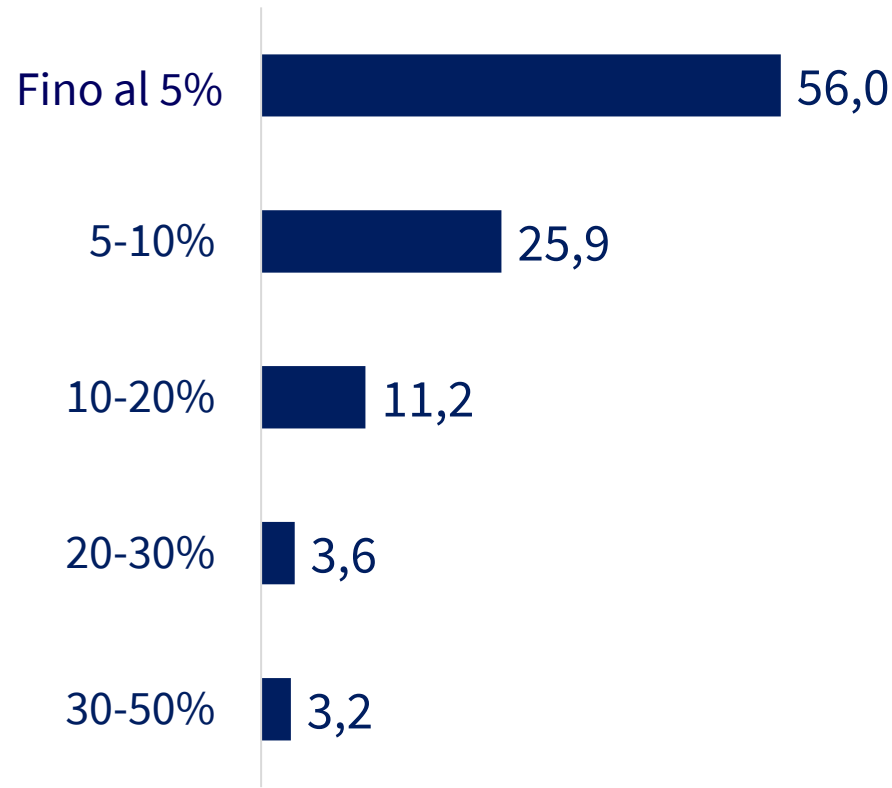
Più della metà delle imprese prevede di investire **fino al 5%** del proprio *budget* per la decarbonizzazione e **un quarto** delle imprese prevede di investire **fino al 10%**

Tuttavia, ad oggi le imprese italiane dell'industria manifatturiera e dei servizi hanno concentrato i propri investimenti sull'**efficientamento energetico** (>80%), a fronte di un **approccio integrato di soluzioni energetiche che può garantire una decarbonizzazione più efficiente**

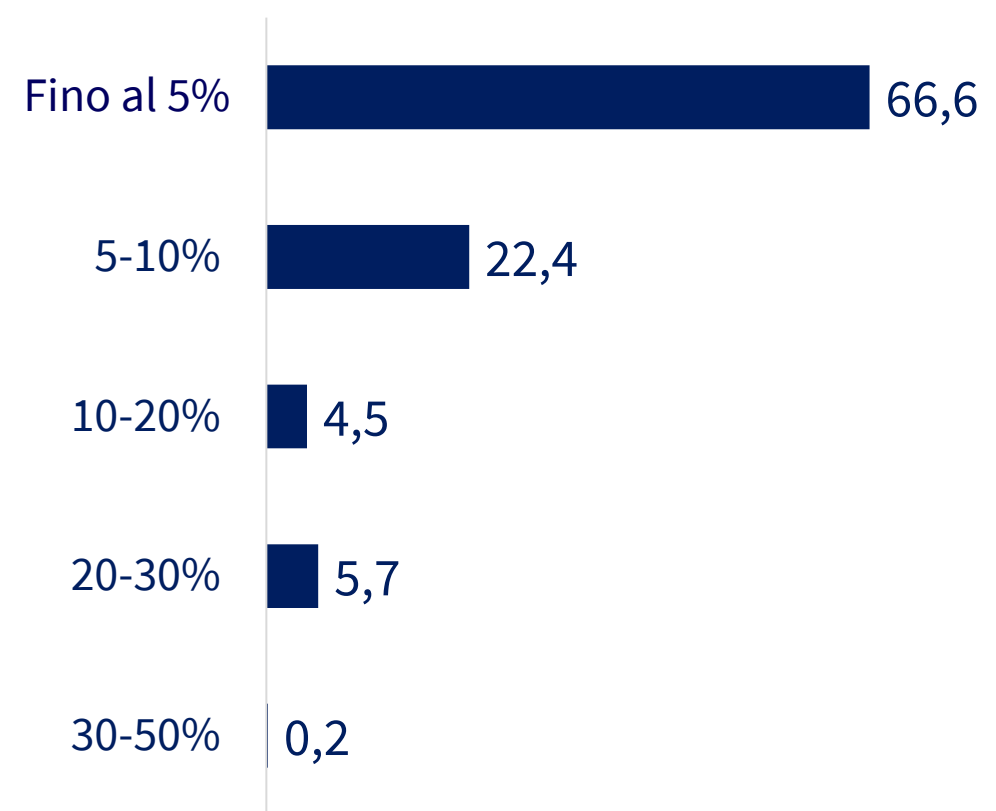
Oltre la metà delle imprese manifatturiere sostiene che, nei prossimi anni, investirà fino al 5% del totale degli investimenti per decarbonizzare

Risposte alla domanda «**Quanto pensa di investire (in % rispetto al totale degli investimenti) da qui al 2030 per decarbonizzare la Sua azienda?» e primi settori per quota di investimento?»** (valori %), 2023

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

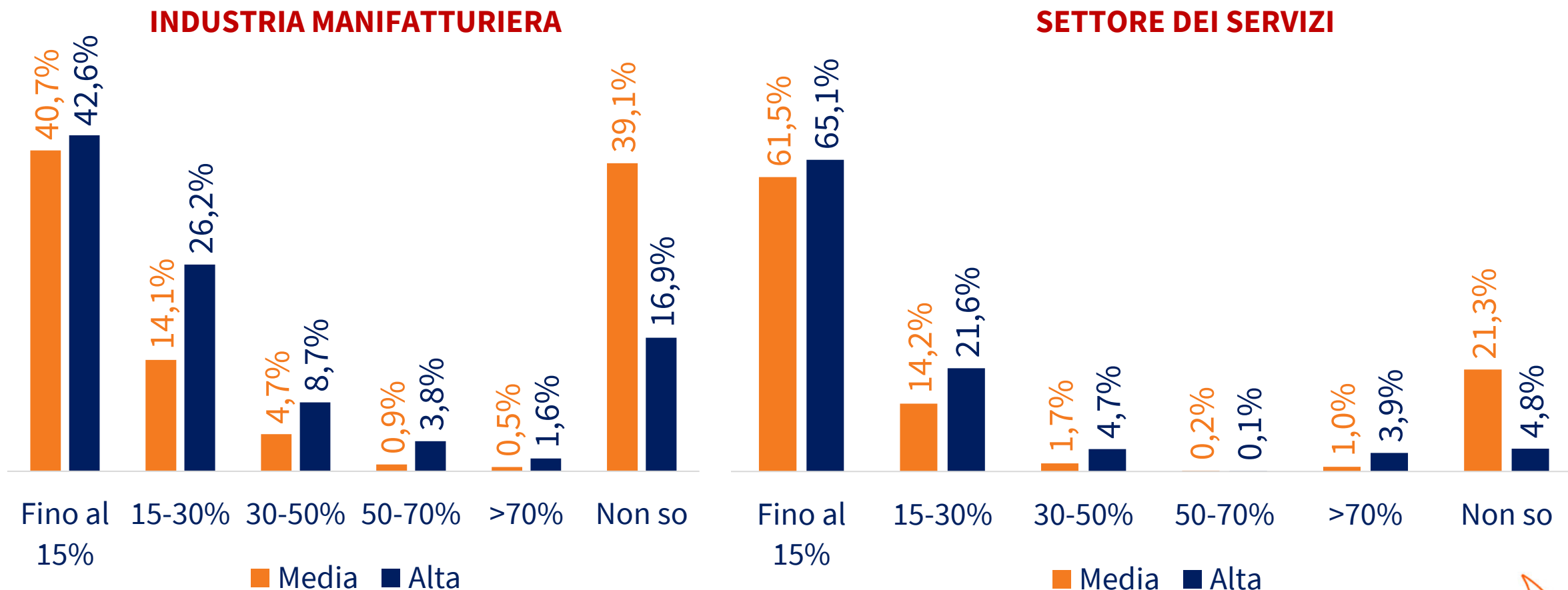


SETTORE DEI SERVIZI



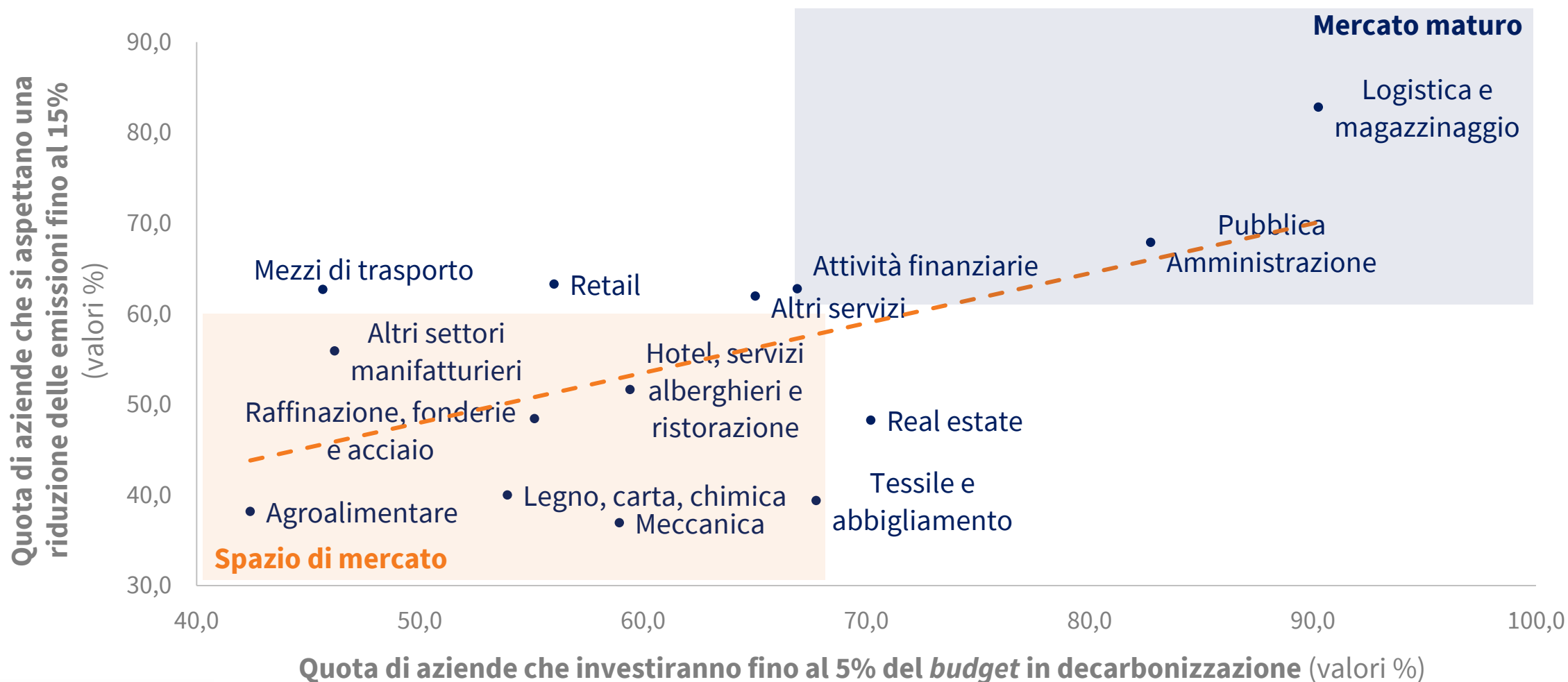
UN PUNTO DI ATTENZIONE: una maggiore consapevolezza circa le strategie di decarbonizzazione influenza i *target* di riduzione delle emissioni

Risposta alla domanda «*Di quanto pensa che la Sua azienda possa abbattere le emissioni di gas a effetto serra al 2030 rispetto al 2020 grazie alle leve di decarbonizzazione oggi disponibili?*» e effetto dell'alta consapevolezza aziendale sulle strategie di decarbonizzazione (% sul totale), 2023



UN PUNTO DI ATTENZIONE: la propensione ad investire è positivamente correlata all'aspettativa di ridurre le emissioni

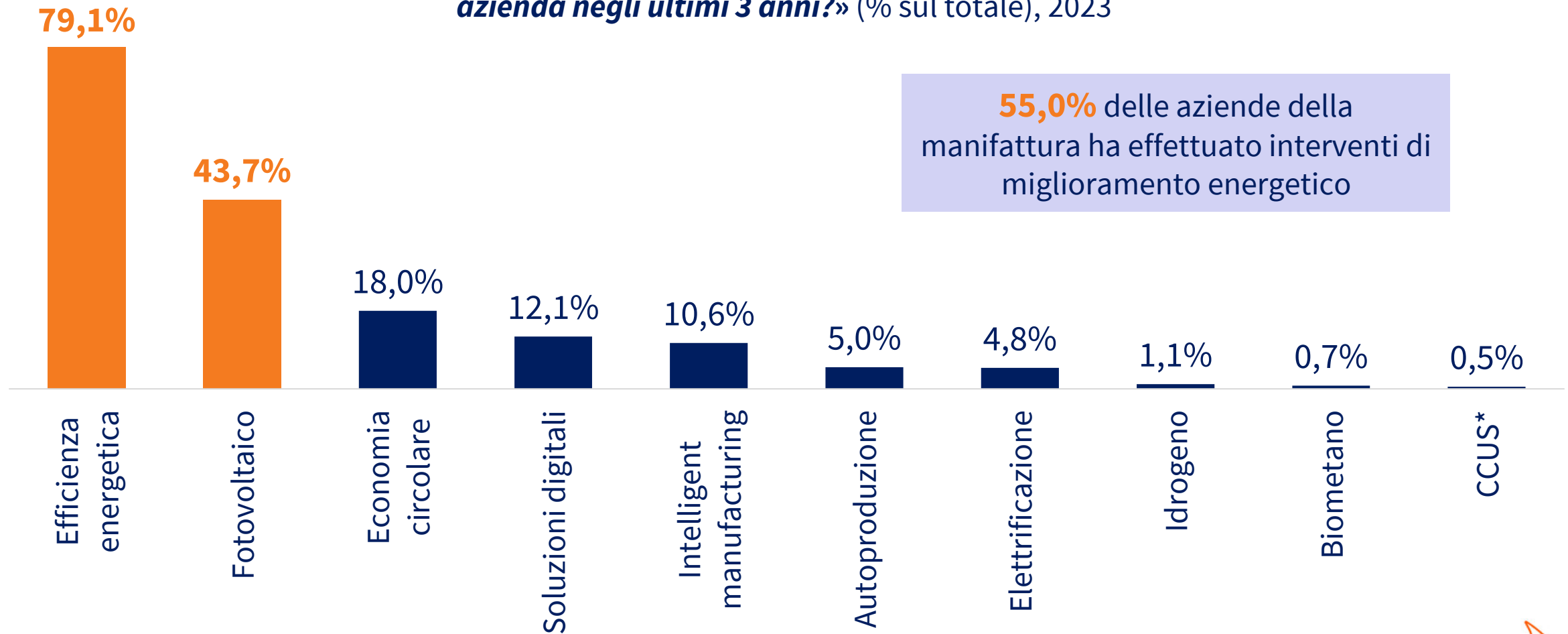
Correlazione tra quota di aziende che investiranno per la decarbonizzazione fino al 5% (asse x) e quota di aziende che si aspettano una riduzione delle emissioni fino al 15% (asse y), 2023



Le aziende manifatturiere si sono concentrate su interventi di efficientamento energetico e fotovoltaico...

MANIFATTURA

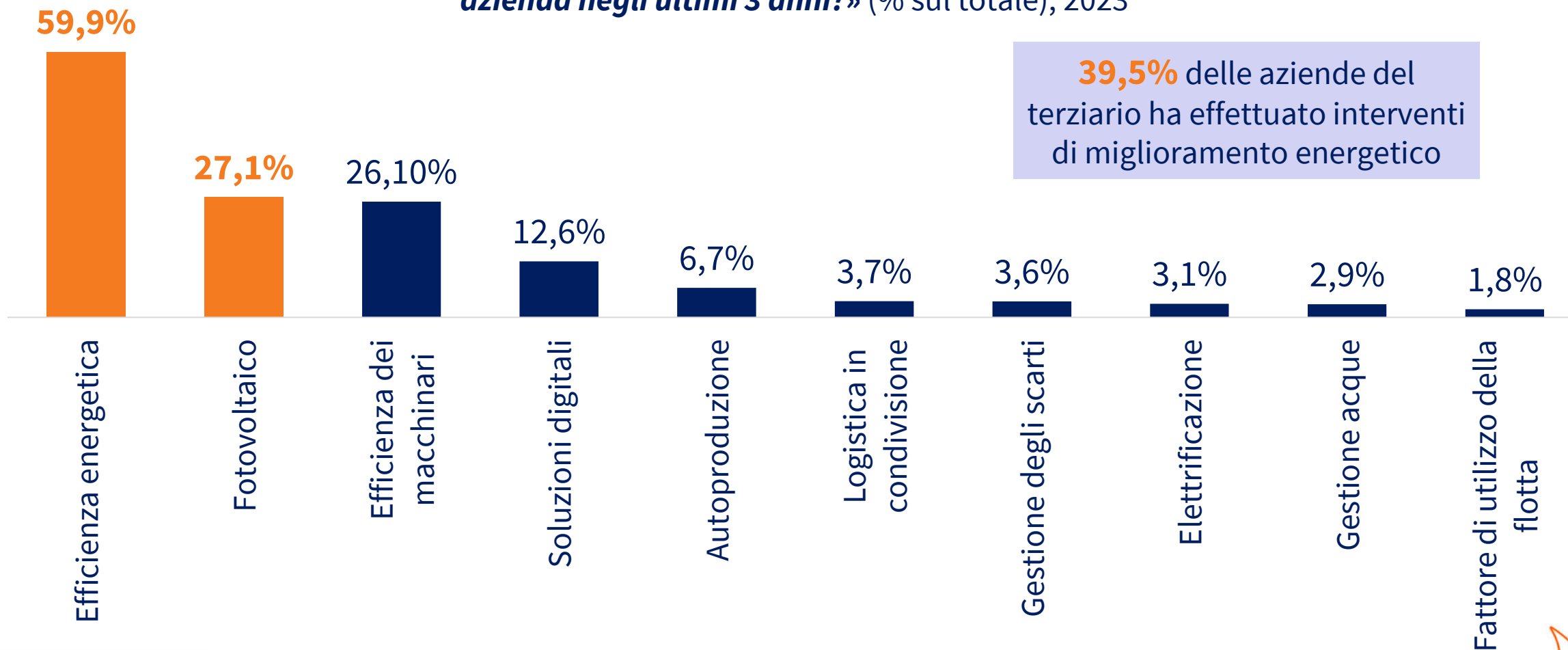
Prime 10 risposte alla domanda: «**Quali interventi di miglioramento energetico ha effettuato la Sua azienda negli ultimi 3 anni?**» (% sul totale), 2023



...una pratica condivisa anche dalle aziende del settore dei servizi

SERVIZI

Prime 10 risposte alla domanda: «**Quali interventi di miglioramento energetico ha effettuato la Sua azienda negli ultimi 3 anni?**» (% sul totale), 2023



5. I BENEFICI DEGLI OPERATORI ENERGETICI INTEGRATI E LE PROPOSTE

Una **strategia per la decarbonizzazione che preveda un ampio *pool* di soluzioni energetiche** e una **maggiore integrazione di competenze** tra i vari attori può consentire il **raggiungimento degli obiettivi di *policy* al 2030 in Italia per industria e servizi**

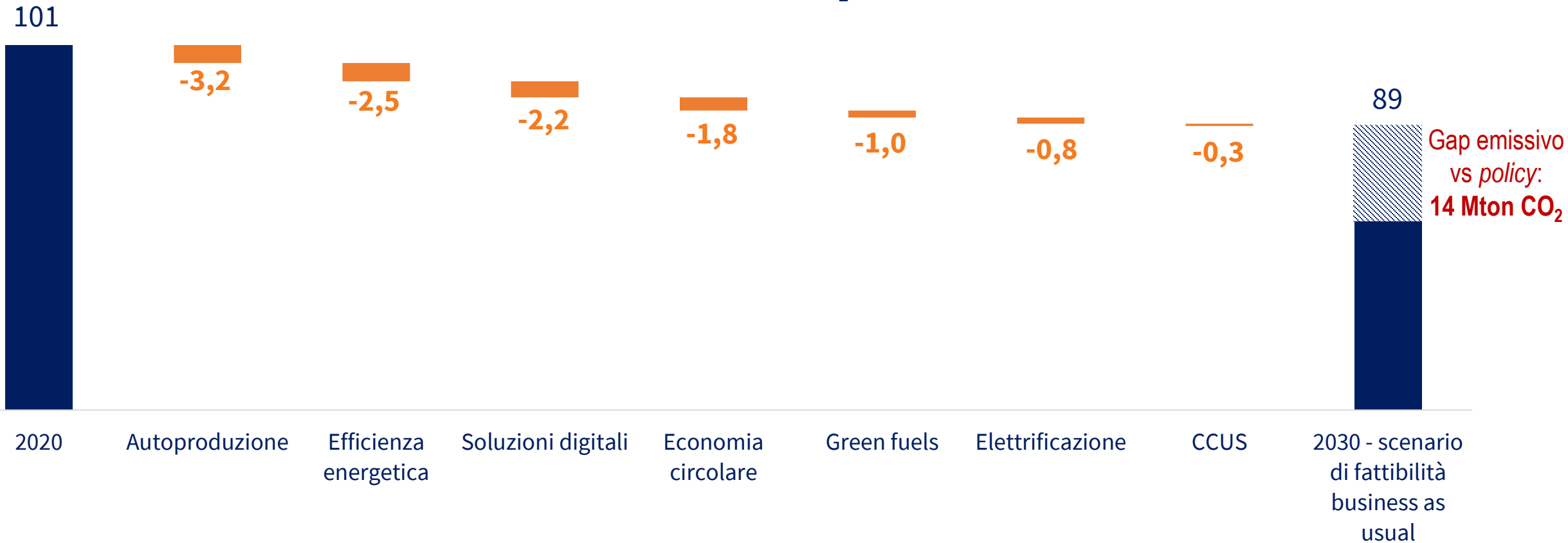
La quantificazione del beneficio derivante dall'introduzione di un mix di tecnologie e dal supporto degli Operatori energetici integrati

- Con l'obiettivo di comprendere la **capacità di raggiungimento dei nuovi *target* energetici** fissati a livello italiano a seguito della rinnovata ambizione europea, The European House - Ambrosetti ha approfondito la **distanza tra gli scenari di *policy* e due scenari di fattibilità**
- Gli scenari di fattibilità sono stati costruiti facendo riferimento ai **risultati ottenuti nella *survey*** somministrata da The European House - Ambrosetti alle imprese italiane
- Infatti, la *survey* è stata realizzata in modo tale da **riportare i risultati ottenuti dal campione indagato all'universo delle imprese italiane**, consentendo quindi di effettuare inferenze statistiche. In tal senso, sono stati costruiti 2 scenari diversi:
 - **Scenario di fattibilità *business as usual***, che proietta al 2030 la situazione attuale delle imprese italiane
 - **Scenario di fattibilità accelerato** che considera solo ed esclusivamente le risposte da quelle imprese che presentano un piano di investimento significativo per la decarbonizzazione attraverso un *mix* ampio di soluzioni tecnologiche e hanno coinvolto un **Operatore energetico integrato**

La previsione di investimenti come da scenario *business-as-usual* lascerebbe un *gap* emissivo del 19% rispetto al *target* al 2030

Il contributo delle diverse soluzioni per la decarbonizzazione alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dell'industria manifatturiera e del settore terziario nello scenario di fattibilità *business as usual*

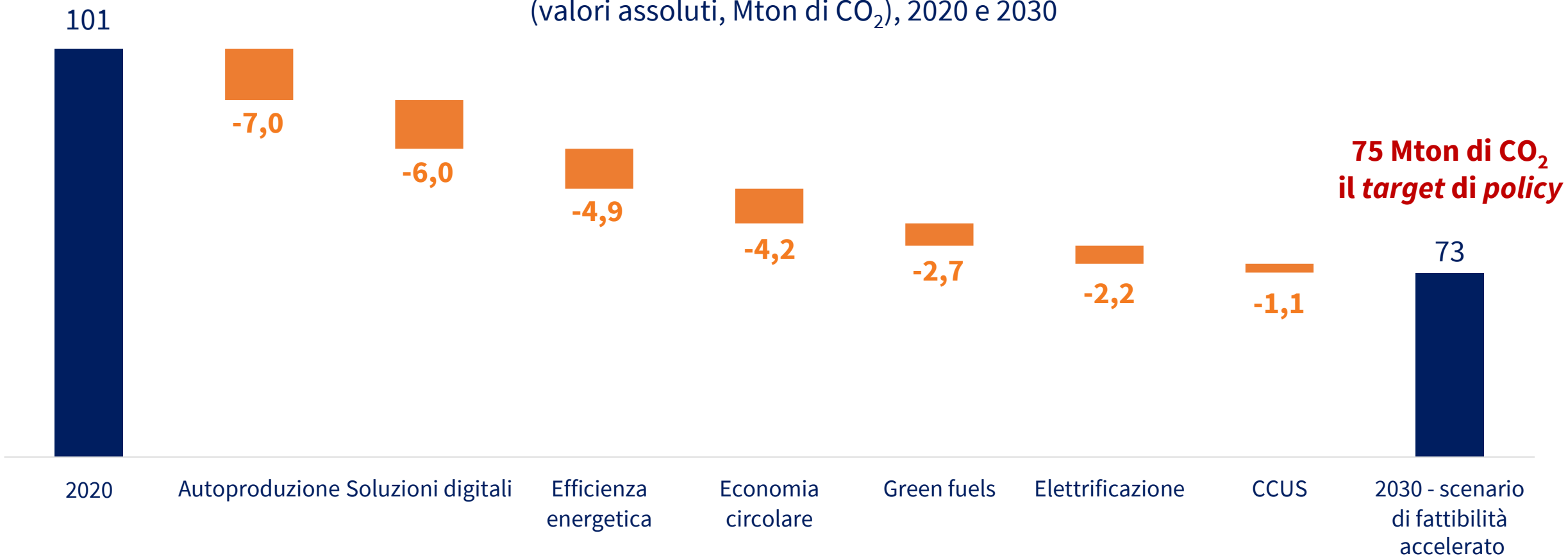
(valori assoluti, Mton di CO₂), 2020 e 2030



I *target* sarebbero raggiunti e superati con un piano di investimento basato su un ampio mix di tecnologie e una maggiore integrazione di competenze

Il contributo delle diverse soluzioni per la decarbonizzazione alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dell'industria manifatturiera e del settore terziario nello scenario di fattibilità accelerato

(valori assoluti, Mton di CO₂), 2020 e 2030



Per supportare il percorso di decarbonizzazione delle imprese lo Studio identifica 3 linee strategiche

Le **3 linee strategiche** per indirizzare il percorso di decarbonizzazione in Italia:

1

Sviluppare **conoscenze e competenze** sulle tecnologie per la decarbonizzazione

Come:

- Rafforzamento della **collaborazione** tra il mondo accademico, le industrie, le aziende e gli Operatori energetici integrati per **accrescere le competenze**

**AMPLIAMENTO DELLE
TECNOLOGIE CONSIDERATE**

2

Favorire la **realizzazione di Comunità territoriali e poli industriali**

- Favorire un **approccio integrato** alla decarbonizzazione per abilitare una ripartizione equa del peso degli investimenti e abbattere l'ostacolo dei costi

**CREAZIONE DI
ECONOMIE DI SCALA**

3

Definire un **Fondo di investimenti** per le tecnologie innovative della decarbonizzazione

- Elaborazione di una **strategia comune** che permetta di rendere economicamente percorribili per le aziende investimenti in tecnologie ad oggi non pienamente mature

**SOSTEGNO ECONOMICO PER LA
TRANSIZIONE**

Grazie per l'attenzione

Lorenzo Tavazzi

Senior Partnere Responsabile Scenari e *Intelligence*, The European House - Ambrosetti
E-mail: lorenzo.tavazzi@ambrosetti.eu

Sito: www.ambrosetti.eu

The European House - Ambrosetti è stata nominata nella categoria "Best Private Think Tanks" - 1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175 a livello globale nell'ultima edizione del "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania. The European House - Ambrosetti è stata riconosciuta da Top Employers Institute come una delle 141 realtà Top Employer 2023 in Italia.

